IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX N. 328. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 28 Novembre 1902.

☞ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

La clausola dei vini.

Dobbiamo un breve commento all'articolo della *N. F. Presse*, la quale, dopo riassunta la storia della clausola, ed esposta chiaramente la situazione presente per le formule adottate tra i Governi di Vienna e Budapest e tutte le altre difficoltà inerenti, conclude che l'Austria è inevitabilmente costretta a denunziare il trattato, senza poter dire quando si potranno iniziare nuovi negoziati coll'Italia.

Come dicemmo, questa conclusione era inattesa, perchè stando all'opinione prevalente finora nelle sfere governative dei due Stati, pareva che una proroga, sia pure automatica, come disse il Primo Ministro d'Ungheria, si poteva considerare come certa pel momento, onde si avrebbe avuto tempo e modo di trovare una equa combinazione per l'avvenire.

Viceversa, secondo l'autorevole giornale di Vienna, siamo informati che l'Austria è cosi stanca delle formule adottate con l'Ungheria nel Compromesso e per la nuova tariffa tra le due parti della Monarchia, a denunziare il trattato, non potendosi fare assegnamento sulla condiscendenza della Francia nel rinunziare oltre la fine del 1903 a godere lo stesso trattamento di favore che l'Austria avrebbe intenzione di mantenere, sebbene in dose più limitata, pei vini italiani.

Noi non sappiamo se la rinunzia consentita dalla Francia a non valersi della clausola pei vini italiani quando l'Austria rinunzio alle Capitolazioni in Tunisi, sia stata richiesta dalla Francia o sia il Governo di Vienna che l'ha offerta per farsi legare le mani e siccome non conosciamo i termini precisi di quell'accordo ufficioso, non sappiamo neppure se esso debba avere termine colla scadenza del trattato — nel quale caso la proroga potrebbe attuarsi senza che la Francia possa reclamare — oppure se sia stata precisata la fine del 1903 per ottenere, in virtù della Nazione più favorita, la cessazione della clausola.

Certo è che in vista delle trattative che si dicevano in corso tra i Gabinetti di Vienna e di Roma per la questione della clausola, i vincolisti della Gironda richiamarono l'attenzione del proprio Governo per essere assicurati che col 1. del 1904 avranno pei loro vini in Austria-Ungheria lo stesso trattamento dei vini italiani, il Capo del Dipartimento politico commerciale avrebbe risposto: o lo stesso trattamento o nessun trattato coll'Austria-Ungheria.

E' bene che classificando con dazio di favore i nostri vini bianchi da taglio, il trattamento della Nazione più favorita alla Francia ed altri Stati risolverebbe egualmente la questione fra noi e l'Austria, ma la *N. F. Presse* dice che ciò non è possibile per la ristretta interpretazione che l'Ungheria dà alla formula del sig. Szell.

Noi non dobbiamo entrare in queste formule che riflettono i due Governi di Vienna e Budapest; dobbiamo soltanto sapere in tempo a che attenerci.

Dopo tutto l'Ungheria, dalla quale provengono le maggiori opposizioni, deve pur riflettere: che mentre fino al 1896 le esportazioni dell'Italia in Ungheria superavano di 13 milioni le esportazioni ungheresi in Italia, nel 1901 le parti si sono invertite e le esportazioni dell'Ungheria in Italia superavano di 12 milioni le sue importazioni dall'Italia.

E per ora ci fermiamo qui.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 27. — S. M. la Regina Maria Pia rimarrà a Parigi circa due settimane e poscia si recherà a Roma, donde ritornerà direttamente a Lisbona.

Vienna, 27, ore 12.30 — Si afferma decisamente che il Governo rinuncia all'approvazione, prima del 1° dicembre, del progetto di legge relativo all'aumento del contingente. L'Imperatore ha autorizzato il Dr Koerber a prolungare il termine dell'approvazione. I soldati della riserva già richiamati sotto le armi saranno congedati alla fine del corrente.

(S) **Londra**, 27 — Il generale Kruitzinger ed i rimanenti boeri fuochè e Jouberi si sono imbarcati per l'America.

Inghilterra ed Egitto.

(S) **Cairo**, 27. — E' stato firmato il trattato di commercio anglo-egiziano che si stava negoziando da un anno. Esso avrà la durata di venturi anni.

Germania e Venezuela.

Kiel, 27. — La *Gazz.* di Kiel dice che l'Ufficio Imp. della Marina ha telegrafato di armare subito gli incrociatori *Anazone*, *Ariadne* e *Niobe* che devono esser pronti a partire per la metà della settimana entrante pel Venezuela.

Parlamenti Esteri

Germania.

(S) **Berlino**, 27. — *Reichstag* — I deputati della maggioranza presentano una mozione, colla quale chiedono che venga approvato in blocco il progetto di nuova tariffa doganale, con la riduzione del 25 0[0 per alcuni dazi concernenti i prodotti industriali.

La discussione sulla procedura da seguirsi per tale mozione provoca un tempestoso dibattito.

Bassermann dichiara che se la discussione della mozione Kardorff per votare in blocco la tariffa fosse ripresa, la Sinistra presenterebbe molte altre mozioni.

Singer (socialista) attacca vivamente la maggioranza.

Il Presidente lo richiama 3 volte all'ordine: chiasso dei socialisti.

Il Presidente richiama tre volte il dep. Ulrich.

Kardorff dice essere nell'interesse della patria che la maggioranza chiede l'approvazione del progetto di tariffa doganale.

Nuovi rumori sui banchi dei socialisti.

Dopo i discorsi di parecchi socialisti, Spahn, del Centro, accolto da vivi rumori, dichiara che la mozione Kardorff non è contraria al regolamento. Spetta alla maggioranza il decidere quando essa debba essere inscritta all'ordine del giorno.

Bachem, fra violenti rumori, dice che non vuol farsi violenza alla minoranza. Se la frazione conservatrice la maggioranza lo volesse, la mozione Kardorff potrebbe essere svolta anche oggi stesso.

La seduta è tolta ed il seguito della discussione è rinviato a domani.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Berlino, 27, ore 24. — Al Reichstag la discussione è sorta ha suscitato un vero pandemonio. Pare quasi che si vogliano imitare le scene del Parlamento austriaco.

I deputati si sono scambiati gli epiteti di banda di schifosi, ladri, borsaioli, ecc.

Alla fine il Centro si è lasciato persuadere al rinvio della discussione a domani.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 27. — *Camera Comuni.* — Il Sottosegr. di Stato per gli esteri, interrogato, dichiara che non si trova negli archivi del *Foreign Office*, nè nella raccolta ufficiali dei trattati col Governo russo, traccia di un accordo segreto fra la Russia e l'Inghilterra, che sarebbe stato firmato dallo Czar, dal duca di Wellington e da lord Aberdeen.

Quest'ultimo ha dichiarato che nel 1854 lo scambio di comunicazioni con lo czar Nicola era allo stato verbale.

Spagna.

(S) **Madrid**, 26. — *Camera.* — Muro, repubblicano, biasima le prime disposizioni date pel viaggio del Re e l'educazione impartitagli da professori ultramontani, cosetta unica.

Sagasta dichiara che non deve rispondere all'oratore. Si passa alla discussione sul contingente militare.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 28. — *Camera.* — Si approva, con 73 voti fav., 27 contrari e 5 astenuti, l'ordine del giorno puro e semplice come conclusione della discussione sull'interpellanza Beslos, relativa al raid militare.

I DUE PROGETTI

Discorso dell'on. Di San Giuliano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Catania, 27, ore 16.50 — (*Gallo*). Il teatro è gremito. Sono intervenute molte signore e le notabilità cittadine e delle Provincie vicine.

Molte persone non sono potute entrare.

Presenti i senatori Schinnna, De Cristofaro, Carnazza-Amari e Carnazza Puglisi; i dep. G. Libertini, Vagliasindi, Aprile e Perotta, l'ex-dep. Benevantano, varii consiglieri prov. e com. e i presidenti di tutte le Ass. monarchiche della città.

In fondo spicca il busto del Re.

L'on. Di San Giuliano, salutato da una calda ovazione, pronunzia il seguente discorso politico, che riassumiamo per sommi capi:

Presenti i senatori Schinnna, De Cristofaro, Carnazza-Amari e Carnazza Puglisi; i dep. G. Libertini, Vagliasindi, Aprile e Perotta, l'ex-dep. Benevantano, varii consiglieri prov. e com. e i presidenti di tutte le Ass. monarchiche della città.

In fondo spicca il busto del Re.

L'on. Di San Giuliano, salutato da una calda ovazione, pronunzia il seguente discorso politico, che riassumiamo per sommi capi:

L'on. Di San Giuliano, nell'esordire, rende omaggio all'on. Sonnino, il quale ha reso un immenso servizio al Mezzogiorno ed all'unità morale della grande patria italiana, creando una situazione che molte Provincie della popolazioni meridionali ed insulari nella loro stessa mani.

Si duole che l'on. Zanardelli, nel suo discorso parlamentare del 12 dicembre scorso, e l'on. Balenzano, in quello recente di Modugno, abbiano dimenticato la esistenza della Sicilia, che ha col Mezzogiorno identici i mali ed identici i bisogni.

Fa una chiara esposizione delle condizioni economiche della Sicilia, che diventeranno, se non si provvederà in tempo, sempre più gravi per l'acuirsi della crisi agrumaria.

Per far cessare questo stato di cose stanno di fronte due programmi, quello del Governo e quello dell'onor. Sonnino. Dimostra che questo muove da premesse indiscutibilmente vere.

Per migliorare la proprietà rurale, è ammessa anche dal Governo, il quale però proclama antiunitaria ed anti-democratica la riduzione dell'imposta fondiaria, diminuendo che essa, per effetto del catasto accelerato, fu troppo gravata più che provinciale dello Stato Regno. Dimostra assurda la distinzione tra grande e piccola proprietà, poichè il miglioramento delle condizioni dei lavoratori è strettamente legato a quello delle condizioni dei proprietari, come la ricomposizione gli stessi socialisti colti.

Rileva alcune contraddizioni dell'on. Balenzano nel discorso di Modugno, il quale, dopo avere proposto la riforma dell'ostato agrario senza il corrispettivo delle agevolazioni che l'on. Sonnino propone a favore delle proprietà, giudica eccessivi i vantaggi che questa concede ai contadini.

Anche l'on. Cappelli ritiene insufficiente ed inefficace la riduzione della fondiaria; ma egli dimentica che la riduzione è integrata, nel progetto Sonnino, dall'immediata riduzione dell'interesse dei mutui fondiari e dalla conversione del debito ipotecario che aumentando la produzione ed i salari, abbassando il tasso dei capitali, eliminerebbe le cause della disoccupazione in modo ben più efficace dei transitori lavori pubblici.

L'on. Zanardelli alla conversione del debito ipotecario anteponendo i provvedimenti contro la usura, ha dimostrato di non conoscere i veri bisogni del Mezzogiorno e della Sicilia, dove è necessario ferire la costituzione della piccola proprietà e lo smaltimento dei prodotti agrari.

Nei negoziati per la rinnovazione dei trattati di commercio il Mezzogiorno deve esigere che l'agricoltura non sia più sacrificata all'industria.

Ma se il Governo, nello correnti agrarie provalenti all'estero, trovasse ostacoli insuperabili ad una tale politica commerciale, si rimedia. E sempre a suo pensiero cioè la riforma delle tariffe ferroviarie, che nulla giustifica di rinviare alla scadenza delle Convenzioni.

Il Governo, che mostra d'impiegare in sensibile misura le nostre carrube come foraggio per l'estero, che ci nega una maggiore libertà per la coltivazione del tabacco, che aveva presentato un disegno di legge sull'alcool industriale allo scopo industriale, col quale si poneva in distillazione del vino e delle vinacce nella impossibilità di concorrere con quella dei cereali esteri, non pare disposto a rinunziare per le tariffe ferroviarie per gli agrumi alla sua compiacenza al prodotto lordo, dopo avervi in tutto o in parte, rinunziato, per taluni percorsi, a favore delle immondizie, del vino, dell'acqua potabile, delle botti, delle ignoti, delle pietre di Pallanca e della nuova gregna da Fano.

L'apertura del mercato nazionale per mezzo delle tariffe ferroviarie e marittime e quella del mercato russo, per mezzo del trattato di commercio, sono a suo avviso, i due soli rimedi efficaci ed urgenti per attenuare la crisi agrumaria, poichè la desiderata linea per l'Austria-Ungheria o l'Estremo Oriente non basterebbe a sostenere la concorrenza americana, nè è sperabile un maggior sviluppo dell'industria dei dati derivati, la cui produzione è già superiore al bisogno.

La speranza di conchiudere il trattato colla Russia è esternata dalle parole dell'on. Ministro dei Lavori Pubblici, poichè sarebbe necessario diminuire il dazio sul petrolio, e l'on. Balenzano ha riconosciuto che la riduzione del prezzo del sale, la quale non si applica alla Sicilia, rende impossibili altri sacrifici finanziari senza compromettere il pareggio del bilancio.

Che cosa dunque vuol fare il Governo?

L'Acquedotto pugliese, la direttissima Roma-Napoli, gli agrari e la bonifica delle terre incolte, debbono restare non già come promesse nei programmi lontani, come palliativi dei quali neppure beneficiano egualmente tutte le regioni del Mezzogiorno, non sono la soluzione del problema meridionale.

Passa alla parte critica della proposta del Governo e dice che la riduzione del prezzo del sale, che non si applica alle isole e costa 25 milioni annui al bilancio dello Stato, rappresenta per il contribuente l'insignificante economia di una lira per testa e per anno; che l'abbandono delle quote minime sino a due lire e la riduzione di quelle sino a 10 lire reca un imperceptibile sollievo al contribuente di tutto il Regno ma non rimangua l'agricoltura dei capitali, nè attenua le cause di quelle miserie condizioni dei coltivatori descritte con tanta eloquenza dall'on. Balenzano.

L'esenzione dalla ricchezza mobile alle industrie e agli istituti di Credito agrario ed ipotecario non può far nascere nè quelle nè questi dove mancano le altre condizioni più essenziali.

L'esenzione dall'imposta fondiaria pei fabbricati rurali ed i mutui di favore per costruirli, nonchè l'esenzione per la bonifica delle terre incolte, debbono restare senza effetto pratico nulla maggior parte del Mezzogiorno e delle isole dove la malaria, la deficienza di capitale, l'usura, la cattiva sicurezza pubblica, la cattiva viabilità, la mancanza d'acqua, i bassi prezzi dei prodotti agricoli rendono impossibile l'abitazione in campagna, la coltura intensiva e la trasformazione delle colture.

L'esenzione dall'imposta fondiaria per i rimboschimenti farà sentire i suoi avvantaggi e disgiuntibili benefici fra cinquant'anni.

Riassumendosi, fa voti che i 184 deputati del Mezzogiorno continentale ed insulare agiscano concordi con fermezza e vigore. Se così faranno, otterranno ciò che è giustizia concedere loro.

Dopo rapidamente dei dissidi che hanno lacerato la deputazione meridionale, e su di la responsabilità maggiore agli elettori, che vogliono nel deputato un protettore di individui o di partiti locali e non un soldato di idee, nè un difensore d'interessi generali della Nazione o della regione.

Della nostra inferiorità economica — prosegue l'on. Di San Giuliano — sarebbe ingiusto accusarne gli italiani delle altre provincie, che non hanno mai voluto essere coscientemente ingiusti.

Conchiude con un inno ai forti, ai perseveranti, ai coraggiosi, agli animi liberi ed indipendenti, dei quali è l'ammirato, in una calda invocazione all'affetto per la patria italiana ed al culto della Monarchia nazionale che sola può guidarla alla grandezza economica e politica.

Combattendo strenuamente per la giustizia distributiva e per il risorgimento economico dell'isola nostra, cooperando a far cessare il disquilibrio economico tra le varie parti d'Italia, noi serviamo la Patria ed il Re e sospingiamo l'intera nazione nella via luminosa e sconfinata della pace sociale e della solidarietà umana.

Applausi.

Il discorso dell'on. Di San Giuliano è terminato alle ore 15 coronato da una lunga e prolongata ovazione. E' stato un vero successo oratorio. La dimostrazione della insufficienza delle proposte del Governo è riuscita convincentissima.

L'impressione generale è stata ottima.

Nel Marocco.

Madrid, 27. — I giornali pubblicano un dispaccio, il quale annunzia che i Kabili del Beni-Ider si sono nuovamente sollevati, hanno circondato Tetuan ed occupano le strade.

Dato pure che si confermi questo dispaccio, la questione del Marocco non desta più alcuna preoccupazione immediata nei circoli delle Potenze.

Infatti, come risulta dai seguenti dispacci, la squadra inglese che si dirige permanente nelle acque portoghesi, pronta, in caso di bisogno, a muovere su Tangeri, ha salpato per ritornare in Inghilterra.

E la squadra russa, che **dovrà**, si dice, finchè giungere, concorrendo, la francese, è giunta in Inghilterra.

+

Lisbona, 27. — La flotta inglese è partita verso Nord.

Portland, 27. — E' giunta la squadra russa composta di 2 corazzate e 4 in rociatori.

La nave ammiraglia russa scambiò le salve di rito con le inglesi e le batterie da costa.

(S) **Tangeri** 27. — Il Sultano, dopo aver pregato nella moschea di Mequinez, si è accampato nel territorio dei *Zimmours*, dei quali fa incendiare i villaggi.

Varrebbe quindi la costituzione della Conno-Nizza, a condizione però che il Governo francese consentia nel tronco Breil-Ventimiglia, un tronco di 60 km. che non potrà costare più di 10 milioni.

Con tale soluzione sarebbero soddisfatti i voti e i desideri della popolazioni interessate. (Chiedo di riposarsi alcuni minuti. E' concesso).

— Sono presentati alcuni disegni di legge.

Nasi fissa per lunedì lo svolgimento della interpellanza Odescalchi sul crollo del campanile di S. Marco.

Pelloux L. Riprendendo il suo discorso dimostra che la linea Breil-Ventimiglia non costituisce nessun pericolo militare. Se le linee internazionali fossero un pericolo non si dovevano tralorare nè il Cenisio, nè il Gottardo, nè il Sempione.

Partroppo sotto bandiera militare si sono fatti passare altri interessi.

Rincalza con nuovi argomenti la dimostrazione dell'assoluta necessità della sua proposta e non si vuole che la Francia assorba anche tutto il traffico che ora si dirige per la Nizza-Ventimiglia-Savona.

Da ultimo esamina la portata finanziaria del progetto complessivo presentato per le complementari e crede che la spesa eccederà i limiti previsti. Vorrebbe assicurazioni.

Comunque e malgrado le deficienze che vi si possono riscontrare, approverà quanto disegno di legge senza farne questione politica, tanto più che potrà essere un buon rimedio per la disoccupazione, effetto di una situazione interna che seriamente preoccupa. (Approvazioni). Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente proclama il risultato della votazione.

Per la verifica dei titoli del neo-senatori nominato commissario Lancia di Brolo.

Per la commissione nominato Lanzara

La seduta è tolta.

I provvedimenti finanziari

Ecco in sunto la sostanza dei provvedimenti finanziari presentati dal Ministero alla Camera col progetto di legge di seguente titolo:

Sgravi graduali ai tributi più onerosi e altri provvedimenti a favore del lavoro e della produzione agraria e industriale.

Benchè il titolo abbia carattere generale, questi provvedimenti, secondo il Ministero riflettono più specialmente la questione meridionale.

Col progetto (26 articoli si costituisce un fondo di sgravio per raccogliere i mezzi onde alleviare i tributi più onerosi. A formarlo ed alimentarlo concorreranno:

gli avanzi del triennio 1901-902, 1902-903 e 1903-904;

per gli esercizi successivi una quota del provento del dazio sui grano;

le economie e i benefici del bilancio del Tesoro.

Gli sgravi consistono nella riduzione del prezzo sul sale da 40 a 25, col proposito in avvenire, di arrivare anche a 20.

Speciali disposizioni vi sono per la salagione del pesce, conserve alimentari da esportare ecc.

Gli art. dal 7 al 20 contengono provvedimenti per l'agricoltura.

Sgravio delle quote minime sulla tassa terreni e cioè esonero completo della tassa non superiore a L. 2 ed esonero della relativa sovraimposta.

Quote superiori a L. 2 e non a L. 10, lo sgravio sarà di L. 2 — esclusi i contribuenti che abbiano anche altri redditi. le cui tasse riunite superino le L. 10.

Per le quote non con questo sgravio da L. 2 a L. 10 sia compreso l'esonero della rispettiva sovraimposta.

Questo sgravio avrà effetto con l'1 gennaio 1903.

A compensare il vuoto determinato tutti i beni immobili già espropriati e devoluti al demanio.

Coll'art. 9 si provvede all'attivazione del nuovo catasto per Circondari.

Gli art. 10-12 incoraggia la costituzione di fabbricati rurali coll'esenzione da ogni imposta sono esenti anche ora concedendo agevolezze agl'Istituti di risparmio, di beneficenza o di assicurazioni che sono autorizzati a concedere prestiti garantiti da ipoteche.

I fabbricati rurali (prov. meridionali che non sono nel fondo. saranno censiti soltanto pel suolo che occupano.

Esenzione per non meno di 10 anni dalla imposta ai terreni da rimboschire e bonificare, con agevolezze agli istituti per credito agrario.

Si esonerano per 5 anni dalla tassa di R. M. gli istituti che si impianteranno per esercitare il credito *agrario*, nonche le Agenzie che nel Napoletano e nella Sicilia continuano esercitare il credito *ipotecario* anche a forma di conto corrente a mite interesse.

Gogli art. 17 e 18 si esentano dalla imposta di ricchezza mobile:

i redditi derivanti dalla manipolazione, trasformazione e miglioramento dei prodotti; i redditi delle scorte vive e morte assegnate ai fondi; quelli delle aziende agricole che riunisce necessaria coltura del fondo, anche se alimentato sussidiariamente con prodotto estraneo al fondo stesso, o se condotto a pascere su terreni altrui.

E' abolita la tassa speciale di R. M. stabilita a carico dei coloni o mezzadri dalla legge del 1877.

Esenzione dalla tassa agli opifici industriali di nuovo impianto, per anni otto se si tratti di industrie non ancora esercitate nel Regno; per cinque, se si tratti di industrie nuove per la Provincia, e per anni due negli altri casi; purchè il nuovo impianto si apoggi nei 10 anni dalla legge.

Sono esenti le retribuzioni di opera manuale; e si sottrae dall'applicazione della tassa la parte degli assegni fissi, corrisposti dallo Stato, quale rimborso di una spesa effettiva e fissa.

L'art. 24 mantiene il diritto elettorale a coloro che sono già inscritti nelle liste elettorali amministrative e politiche, nonostante le diminuzioni od esenzioni d'imposta stabilite dalla legge.

Il 25 e il 26 infine contengono la indicazione delle norme regolamentari da emanarsi per la esecuzione della legge.

Il progetto è accompagnato da una relazione corredata da parecchi allegati.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

27 novembre - Pres. Saracco - Ore 15.30.

Presidente Annuncia la morte del sen. **Pecile** avvenuta stamane nella sua villa presso Udine.

Di Prampero, come consitutidino e come amico ne elogia la operosità, la modestia, la civiche benemerenze.

Todaro e Zanardelli, si associano.

Votazione.

Presidente ordina l'appello nominale per la votazione di nomina di un membro nella Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, e per la nomina di un membro nella Commissione per le petizioni.

Per le ferrovie complementari.

Presidente. Dichiara aperta la discussione generale.

Pelloux Luigi. Non proporrà emendamenti al progetto di legge, benchè ne fosse suscettibile, perchè ne desidera la sollecita applicazione pel bene e pei vantaggi che ne possono immediatamente derivare.

Prima però di esaminare il progetto, prende occasione per dichiarare che al Senato si presentino importantissimi disegni di legge sullo scorcio delle sessioni o alla vigilia delle vacanze quando non c'è nè tempo, nè modo di esaminarli e discuterli ponderatamente.

E così è avvenuto anche per questo.

Esprime al Presidente del Senato il desiderio che i senatori assenti da Roma siano più sollecitamente tenuti a giorno dei lavori in corso; e al Presidente del Consiglio che, in avvenire, si faccia il Senato sufficiente a mantenerne la continuità dei lavori. Tanto più che nell'ora presente la funzione della Camera vitalizia è più che mai necessaria.

Venendo al merito della legge in discussione ne esamina particolarmente alcune disposizioni tecniche, tanto relativamente ai tracciati, quanto al sistema di trazione e di costruzione delle nuove linee, alla spesa, rapporto alla maggiore loro efficacia sia dal punto di vista finanziario.

Ciò premesso in linea generale, scende a parlare particolarmente delle due linee Cuneo-Nizza a Cuneo-Ventimiglia.

Premette che, sebbene non sia tenero del Governo attuale, non può ammettere che questo faccia dipendere la soluzione relativa a queste linee da considerazioni parlamentari.

Desidererebbe sapere a quale punto sono le trattative che il Ministro del Ll. PP. disse alla Camera, essere pendenti per la costruzione di dette linee, che egli crede si debba trattare congiuntamente e di conserva, essendo l'una all'altra strettamente collegate.

Il giorno in cui si costruirà la Cuneo-Nizza, bisogna essere sicuri che si fara anche la diramazione per Ventimiglia. Si devono quindi considerare insieme.

Passa a parlare della Cuneo-Nizza e dal punto di vista militare e della difesa non scorge più motivo a preoccupazioni, in seguito alle rinnovate buone relazioni tra l'Italia e la Francia, che si stringono appunto durante il secondo Ministero da lui presieduto.

Varrebbe quindi la costruzione della Cuneo-Nizza, a condizione però che il Governo francese consentia nel tronco Breil-Ventimiglia, un tronco di 60 km. che non potrà costare più di 10 milioni.

Con tale soluzione sarebbero soddisfatti i voti e i desideri della popolazioni interessate. (Chiedo di riposarsi alcuni minuti. E' concesso).

— Sono presentati alcuni disegni di legge.

Nasi fissa per lunedì lo svolgimento della interpellanza Odescalchi sul crollo del campanile di S. Marco.

Pelloux L. Riprendendo il suo discorso dimostra che la linea Breil-Ventimiglia non costituisce nessun pericolo militare. Se le linee internazionali fossero un pericolo non si dovevano tralorare nè il Cenisio, nè il Gottardo, nè il Sempione.

Partroppo sotto bandiera militare si sono fatti passare altri interessi.

Rincalza con nuovi argomenti la dimostrazione dell'assoluta necessità della sua proposta e non si vuole che la Francia assorba anche tutto il traffico che ora si dirige per la Nizza-Ventimiglia-Savona.

Da ultimo esamina la portata finanziaria del progetto complessivo presentato per le complementari e crede che la spesa eccederà i limiti previsti. Vorrebbe assicurazioni.

Comunque e malgrado le deficienze che vi si possono riscontrare, approverà quanto disegno di legge senza farne questione politica, tanto più che potrà essere un buon rimedio per la disoccupazione, effetto di una situazione interna che seriamente preoccupa. (Approvazioni). Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente proclama il risultato della votazione.

Per la verifica dei titoli del neo-senatori nominato commissario Lancia di Brolo.

Per la commissione nominato Lanzara

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 27 nov. — Pres. Biancheri — Ore 14.

Presidente annuncia di avere chiamato gli on. Cappelli, Di Scalea, Ferrero di Cambiano, Guicciardini, Malvezzi, Sacchi, Pais, Tecchio e Torlonia a far parte della Commissione che, animatore alla Presidenza della Camera, presenterà alle LL. MM. il Re e la Regina le felicitazioni della Rappresentanza Nazionale per il recente avvenimento che ha tanto allietato la Reggia e l'Italia. (Approvazioni).

Presidente. (Segni di attenzione). Commemora gli on. De Nicolò e Scotti, deceduti durante le vacanze parlamentari.

L'on. De Nicolò cessò di vivere l'8 agosto scorso, vittima di scrupoloso adempimento del dovere professionale.

Egli fu rapito alla patria, alla famiglia, agli amici, quando la sua forte fibra, la sua gagliardia giovanile, la vivacità dei suoi sentimenti lasciavano sperare che una lunga carriera gli era ancora riservata.

L'on. De Nicolò dedicò tutto sè stesso al pubblico bene, con vivo affetto, devoto alla Patria ed ai liberali principii.

La sua perdita è vivamente sentita dalla Camera e fu vivamente lamentata dai suoi concittadini. Noi ci associamo al rammarico della nobile città di Bari e mandiamo alla famiglia del rimpianto nostro collega vivo cordoglio e condoglianze. (Vive approvazioni).

Andrea Scotti, già deputato del collegio di Avigliano, decedette il 4 agosto nella sua villa di Castelletto Rivera soccombendo ad una infermità, che lentamente aveva logorato di forze, riducendolo a vita stentata e penosa.

Di Andrea Scotti ricorda l'affabilità, la assiduità con cui interveniva ai nostri lavori e la modestia.

La sua mente elevata, colla tenace volontà, superò gli ostacoli ed acquistò l'affetto e la considerazione dei suoi concittadini, che lo vollero primo consigliere provinciale e sindaco, durante quattro Legislature, deputato al Parlamento.

Alla memoria di Andrea Scotti rende, in nome della Camera, un sincero tributo di rimpianto. (Vive approvazioni).

Anche altri uomini insigni Antonio Mordini e Donato Morelli, furono rapiti alla Patria nel decorso di questo ultimo vacanze; uomini che per lunghi anni appartennero a questa Camera, dove lasciarono ricordo imperituro del loro illuminato patriottismo della somma bontà del loro animo, dell'alto loro senso.

La Camera si associa al cordoglio delle loro famiglie e dei loro concittadini. (Approvazioni).

Pansini, De Cesare, Torrigiani, Cottafavi, Socci, Mariaucci in nome loro e di molti altri colleghi si associano alle nobili parole dell'on. Presidente e propongono che siano inviate le condoglianze della Camera alla città di Bari e di Lucca ed alla famiglia De Nicolò e Mordini.

Colesanto associandosi all'on. De Cesare ricorda le virtù dell'ex collega Rossi-Milano e propone che siano inviato alla famiglia le condoglianze della Camera. (Le varie proposte fatte sono approvate).

Proposte d'iniziativa parlamentare.

Sono fatte alcune proposte di legge degli on. Bertesi, Turati, Gallini, Lazzarii e Sannino.

Autorizzazione all'arresto di un deputato.

Presidente comunica la domanda del Procuratore del Re in Verona per procedere all'arresto del deputato Todeschini in esecuzione della sentenza di quella Corte d'assise del 30 maggio scorso, passata in giudicato, con cui fu inflitta all'on. Todeschini la pena di tre mesi e dieci giorni di detenzione.

(Sarà trasmessa agli Uffici).

Presentazione di disegni di legge.

Morin (maricoltura) presenta due disegni di legge, estativi all'avanzamento del personale della R. Marina.

Municipalizzazione dei servizi.

Ateuno giudica la municipalizzazione dei servizi pubblici un proemio alla riforma del sistema finanziario locale e se ne compiace.

La municipalizzazione dei servizii può rappresentare l'avocazione di un profitto industriale a favore della generalità e può essere un freno ad una eccessiva concorrenza, per impedire che, nel primo caso, si autorizzi un nuovo sgravio ai contribuenti.

Ritiene, infatti, questo riguardo, incompleto il progetto e si riserva di proporre opportuni emendamenti, diretti altresì ad estendere il campo di servizi municipalizzabili, per scioglierli da pastoie amministrative che li stroncherebbero sul nascere.

Teme che la sovverchia facilità dei riscatti d'imprese private possa ostacolare il movimento industriale, già molto lento nel nostro paese, ma non approva neppure la formula del riscatto, stabilita nel progetto, per la quale ai Comuni sarà reso grandemente difficile il riscatto delle imprese rimunerative. (Approvazioni).

Nonnino (segni di attenzione) consente nella massima, che sancisce il disegno di legge, da cui si potranno avere non lievi benefici. Crede però il disegno di legge tecnicamente imperfetto e bisognevole di sostanziali modificazioni.

Specialmente manchevoli sono le disposizioni, che regolano i riscatti e gli appalti, per le quali si rende pressochè impossibile l'assunzione di pubblici servizi per parte di imprese private.

Stabilire la massima della municipalizzazione dei servizi pubblici non può significare obbligo nei Comuni di assumerea i servizi medesimi. Alcuni di questi non sono fatti da potere essere ultimente esercitati dai Comuni; e in ogni modo bisogna permettere alle amministrazioni la libertà di scelta fra un metodo e l'altro, rispettando così le autonomie locali e provvedendo in pari tempo al maggior bene della collettività.

Non bisogna disconoscere la maggiore attitudine delle private iniziative alla gestione di aziende industriali; e nemmeno dimenticare i maggiori proventi che da queste iniziative derivano alle finanze dei Comuni; e perciò è necessario che la legge sappia disciplinare il concetto, che è buono, con provvedimenti di cautela affinchè il risultato della riforma sia quale si attende e si spera.

Ricorda che si hanno in Italia confortanti esempii di municipii, che hanno saputo escogitare per l'esercizio dei pubblici servizi un sistema industriale che ha dato buona prova; crede che scopo precipuo della legge dovrebbe essere quello di incoraggiare lo svolgimento di questo metodo mediano che favorisce ad un tempo il principio della libertà e l'interesse delle amministrazioni.

Accenna ai molteplici emendamenti che ha, in questo senso, presentati al disegno di legge, spiegandone le modalità e la portata; e dichiara che se non potrà consentire, come propone la Commissione, di rimandare ad altra legge ogni questione che abbia tratto a concessioni future.

Conclude ripetendo d'essere favorevole al concetto informatore della legge. (Bene).

De Andreis. Rilevato, esordendo, che da nessuna parte fu combattuto il principio della legge, che trova consenso unanime, non perderà tempo a dilungare il progetto e tratterà brevemente di alcuni punti che appariscono controversi. Non ammette la classificazione dei servizi pubblici, che il progetto fa e che non risponde a quel concetto di legge, che è natura dei popoli latini. Distingue tra servizi pubblici di carattere industriale e tra servizi pubblici, che hanno carattere di monopolio. Questi devono essere gerliti a prezzo di costo, quelli, invece, devono essere esercitati industrialmente.

Non lucrare a carico dei contribuenti, sta bene, ma fare concorrenza, coi prezzi sovverchiamente bassi, alle industrie private è assolutamente errore.

Non accetta le pastoie, onde il progetto circonda l'esercizio dei pubblici servizi; che rendono illusoria la municipalizzazione. La legge, così come è stata fatta, servirà esclusivamente ai grandi centri e, forse, ai centri medii, mai ai centri minori.

Come potrà un piccolo Comune di poche migliaia di abitanti provvedere ad avere direttori, vice direttori, consorzi, commissioni e via dicendo?

Conchiude raccomandando di semplificare radicalmente questa parte della legge, se vuolsi veramente una legge pratica.

Guerci. Voterà la legge, ma frattanto ne fa una aspra censura, non risparmiando alcuna delle sue principali disposizioni ed alcuni dei precedenti oratori, che le difesero. Consente con l'on. De Andreis, che della legge potranno usufruire soltanto pochissimi Comuni tra i maggiori del Regno.

Crede che alla finanza comunale riuscirà di piccolo beneficio, nullameno la voterà.

Comandini. Accetta la legge e si associa in gran parte alle considerazioni dell'on. De Andreis. La legge segna un passo notevole per l'autonomia dei Comuni, è un riconoscimento delle loro sovranità popolare, alla quale si rende omaggio anche col *referendum*, ma giudica timida la forma, con la quale di straforo si è introdotto nella legge il principio, che è uno dei cardini del credo democratico. Combatte, anch'egli, le nuove tasse che la legge crea e che ledono la libertà della vita amministrativa e rendono nulla l'efficacia del provvedimento.

Meglio lo *statu quo* che il progetto, il quale, sotto la parvenza di disciplinarla, incoppa ogni svolgimento della municipalizzazione.

Vorrebbe nettamente definita una linea di separazione tra le spese dello Stato e quelle dei Comuni, lamentando le troppo frequenti incursioni dello Stato nel terreno finanziario dei Comuni.

Conchiude augurandosi che la legge sia estesa alle Provincie e sia seguita da altra, che autorizzi i Comuni all'assunzione diretta dei lavori pubblici, senza intermediarii e senza ingombranti

Lodacci-Pisanelli. Dice le ragioni per le quali è favorevole al progetto, che mega essere una conquista del principio collettivista, come affermano i socialisti. Ma se anche così fosse, non se ne preoccuperebbe perchè nessun progresso civile di reale vantaggio della comunità lo spaventa.

Si difende in una dotta esposizione dei rapporti tra il diritto pubblico ed il diritto privato per trarne argomento a raccomandare alcuni emendamenti alle disposizioni della legge relative al riscatto dei servizi pubblici concessi all'esercizio privato, pur dichiarando di non dividere i timori avanzati dall'on. Sonnino.

Conchiude con un caldo appello alla Camera di approvare la legge. (Approvazioni).

Presidente rinvia a domani il seguito di questa discussione.

Le sedute improduttive

Si legge la relativa mozione dell'estremo ministro ed a domanda dell'on. Giolitti, se ne dellibererà poi in giorno della svolgimento.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze

La seduta è tolta alle 16.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri si sono così costituiti:

Ufficio I. — Pres. Gallini; V.-Pres. Barzabai; Segretario Gonnardini.

Ufficio II. — Pres. Teodino; Vi-pres. Sioni; Segretario Falconi.

Ufficio III. — Pres. Credaro; V.-Pres. Marinuzzi; Segretario. Bonacci.

Ufficio IV. — Pres. Bale Sorra; Vi-Pres. Fasce; Segretario Stefano.

Ufficio V. — Pres. Pozzi; V.-Pres. Garavetti; Segretario Varazzani.

Ufficio VI. — Pres. Mel; V.-Pres. Silli; Segretario Mantica.

Ufficio VII. — Pres. Guicciardini; V.-Pres. Morgano; Segretario Vinaccia.

Ufficio VIII. — Pres. Cariani; V.-Pres. Abigaente; Segretario Nanfolini.

Ufficio IX. — Pres. Basetti; V.-Pres. Brunialti; Segretario Scalini.

Gli Uffici, dopo aver ammesso alla lettura cinque proposte di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominati commissari:

Concessione di un sussidio al Comune di Seansano per opere pubbliche, gli on.: Mezzanotte, Sonni, Cancellieri, Callaini, Trapani, Gallupp, Ginoso-Conti, Miaglia e Basetti;

Conversazione in governativo del Liceo ginnasio di Militella, gli on.: De Cesare, Panaina, De Andreis, Cerri, Varazzani, Di Scalea, Vinaccia, Chiesa e Vollare De-Lieto.

Il gruppo parlamentare repubblicano, presenti 14 deputati, discusse la mozione sulle spese militari.

Fece fu così compilato

La Camera invita il Governo a proporzionare le spese militari alla potenza economica del paese e iniziare la graduale trasformazione degli attuali ordinamenti militari in altri più consentanei allo spirito dei nuovi tempi ed ai bisogni della difesa nazionale.

I deputati socialisti — in numero di diciassette — nella mozione di ieri deliberarono di approvare il progetto di municipalizzazione, salvo a presentare qualche modificazione negli articoli. Incaricarono l'on. Borsiani di sostenere la discussione.

Atti del Governo

La « Gazz. Uff. » del 27 contiene:

R. D. che approva lo Statuto del Consorzio fluviatori tra Stato, la Provincia di Bergamo ed altri Comuni per l'impianto di una tramvia a vapore da Trescore a Lovere per la valle Cavallina. — RR. DD. riflettenti costituzione di Ente morale ed applicazione di tasse sul bestiame e di famiglia — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle Poste e delle Telegrafi.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 24 corrente in Enna, in Balvatore, prov. di Potenza, ed in Urzulei, provincia di Cagliari sono stati attivati al servizio pubblico Uffici telegrafici governativi comunicato limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 27, ore 12,30 — (*Aldo*). — Il 29 ottobre il sig. Arturo Chiappe, corrispondente del giornale *Il Cittadino* da San Pier d'Arena, denunciò alla Questura una persona, a vario, a suo parere, Caterina Ghiglino di 70 anni e il figlio di lei Luigi di 40, ambedue sulle alture della Coronata. Il primo pensiero gli valse l'idea e non avendone avuto risposta sospettava una fuga.

La Polizia andò sul posto abbattè la porta e trovò lì, due Ghiglino, ocano stati uccisi: la vecchia per colpi di martello nel capo, il figlio con un coltellaccio, che era ancora impugnato nel cuore.

Le prime indagini condussero all'arresto di varie persone sospette. Però la Polizia aveva messo subito una sorveglianza al Chiappe, che pubblicò per i giornali le parecchie lettere ricevute in sua indignazione e in seguito che l'avevano colpito.

Ieri, dopo un lungo interrogatorio, il giudice istruttore ha fatto arrestare mentre scendeva la scala del Palazzo di Giustizia.

Egli è imputato di avere ucciso i due parenti. Gravissimi indizi stanno contro di lui.

Interrogato sulla ragione della sua visita al Ghiglino fornì di essersi stato incaricato dalla famiglia Lasta, e ciò è risultato falso.

Egli massima una vita elegante e spenderaccia. Lo scorso anno vinse il premio di 1000 lire, sorteggiato al *Caffaro* tra i suoi abbonati. La giovane spesa è ostinata per l'arresto e per l'accusa terribile.

Milano, 27 ore 15,30. — Il Galliate(Novara) sono tati arrestati stamane il Mariotti parente quell'Eugenino, e il sig. Fontana, suo genero, accusati, per indizi gravissimi, di aver partecipato a quell'associazione i fabbricazioni clandestine ecc. Nuova ampa agli avvocati De Siano Biglione, arrestati parecchi giorni fa per sospetto mistero e denuti attualmente nelle prigioni di Como.

Il Mariotti e il Fontana commisero all'insaputo Achil-Maggiani — anch egli arrestato e il cui avvento fu seguito da quello della moglie — il crimine per la fabbricazione dei marenghi italiani.

Alloni di De Siano poco 500 kro di anticipazione. Nacque la tratta di versarne la metà a Stefano in Bigliano invece un appuntamento in un *bar* e colà invece di cariee Fusoni, che era stato arrestato, si trovò il delegato Tanano, che ebbe così in mano le prime fila del complotto.

Venezia, 27 ore 12,50. — Rosita Callalto; attendo con il marito dal quale è divisa, lo ha sfigurato con l'acido solforico.

— Ieri sera data al Malibran a beneficio dell'Albergo di Natale in frottolo 1200 lire.

Livorno, 27 ore 16. (*Satre*). — La circusura di un circuito elettrico ha cagiato stanotte un incendio nel magazzeno dell'esercizio sullo Stabilimento Metallurgico della Torretta. Gli operai, i pompieri e gli abitanti vicini hanno domato il fuoco.

Alle Compagnie di assicurazione è stato denunciato un danno di 125,000 lire.

Taranto, 25 — (*Karlon*). Le piogge continue e ognore di questi ultimi giorni hanno allagato le campagne; perciò s'è dovuto sospendere qualsiasi lavoro. Anche sono disfatte tutte le semine.

Ora il tempo si è rimesso al bello.

Perugia, 25 — Stamattina da una finestra della caserma di S. Domenico precipitavasi il soldato Biolati Nazzareno del 21° reggimento fanteria qui di stanza. Il motivo è ignoto. Morì poco dopo.

Era della classe 1881 e proveniva dal distretto di Imerolo.

Napoli, 27 ore 18.15 — La deputazione Provinciale ha denunciato all'Autorità Giudiziaria che dalla Chiesa di Santa Maria La Nova sono scomparsi, varii oggetti, valutati a 10,000 lire

Per la Cuneo-Nizza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 27 ore 15. (*ermon*). — Il Consiglio Comunale di Cuneo ha indetto per l'8 dicembre un comizio popolare per la Cuneo-Nizza: Vi parteciperanno anche le rappresentanze politiche.

Per la Ferrovia Centrale Umbra.

Perugia, 26. — In conformità della richiesta del *sindacato Londinese per la costruzione di ferrovie* ed avuto parere favorevole dell'ingegnere, il Consiglio comunale di Perugia ha deliberato di fare il versamento per 70 anni sul sussidio già precedentemente approvato in L. 30,000, per costruzione della ferrovia Umbertide-Perugia-Ellera, lungo 43,3 chilometri e che importerà una spesa complessiva di 17 milioni. Si spera, così, che l'opera medesima sia sulla via della soluzione.

Affare del Banco Sconto e Sete.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 27 ore 16.50 — (*ermon*). *La Stampa* annuncia che la R. Procura inviterà l'Presidente del Tribunale a fissare nella terza decade di dicembre il dibattimento del processo per l'affare del Banco Sconto e Sete.

Al Cattaneo fu mutilata lenera un'antinomia, che respingeva per la terza volta la domanda di lui per la libertà provvisoria.

Stato delle campagne.

Riepilogo della seconda decade di novembre.

Le nevicate che, nell'Alta Italia, verso la fine della decade, incoprirono la campagna, sono considerate come vantaggiose alla vegetazione del frumento, che generalmente avendole potute godere, potrà trovare nel repentino abbassamento di temperatura che ebbe luogo in quell'epoca: d'altra parte arrecarono qualche danno ai pascoli autunnali e fecero sospendere i lavori di copertura delle viti in un momento in cui avevano bisogno di essere proseguiti con tutto il vigore possibile.

Nell'Italia centrale e meridionale e nelle isole si ebbero sul finir della decade, pioggie opportune che attivarono lo sviluppo delle erbe nei pascoli ma turbarono alquanto le ultime semine e la raccolta delle olive.

Su quest'ultima non è ancora possibile di dire più di quello che nella decade passata è già stato detto: si constatano sempre le stesse differenze nell'entità del raccolto da luogo a luogo, e continua ancora il diffondersi, lento del resto, dei danni arrecati dalla mosca olearia.

Gli agrumi sono ormai vicini alla maturazione completa, che si compirà in forma scarsità, specie negli aranci e nei mandarini.

Scioperi ed agitazioni.

Parigi, 27 — Si ha da Saint-Etienne che nel pomeriggio il segretario della Federazione nazionale dei minatori, Corre, è stato aggredito e ferito da un gruppo di duecento scioperanti. Che inverano il cadi, ove Corbe si trovava, e gli chiesero che rendesse i conti di cassa della Federazione, emettendo grida ed invettive.

Il biglietto del cadi fu presentato.

Compiuta l'aggressione gli scioperanti si ritirarono.

Sciopero a Marsiglia.

(S) **Marsiglia**, 27 — Nessun piroscafo potè partire iersera.

L'*Auvergne*, che doveva partire per Algeri, si era già allontanato dalle banchine, quando i marinai sfinchiarono ed il suo scalmano e ritornarono a terra. Il servizio postale dovette essere sospeso ed i viaggiatori protestarono vivamente, reclamando il prezzo dei viaggi o un imbarco.

La Cie marinai soltanto 1080 votarono in favore dello sciopero.

Venne telegrafato al Ministro Pelletan, affinchè egli assicuri, come di bisogno, il servizio postale ed il trasporto dei viaggiatori.

+

(S) **Marsiglia**, 27 — Le Compagnie di navigazione hanno informato i carnotori che non accetteranno più merci fino a nuovo ordine.

Le Compagnie dispongono i tre quarti degli operai non lavorano da stamane, e se lo sciopero continuerà, determineranno cessare di lavorare tutti gli operai dei *quais*.

I marinai del *Médoc* e del *Peroiera*, giunti stamane, rifiutarono di scaricare. Vari piroscafi, in specie, quelli per la Algeria, non possono partire.

+

Parigi, 27 — Si ha da Marsiglia che domani avrà luogo una riunione fra dirigenti delle Compagnie di navigazione per concertare. In merito da prendersi in seguito alle sciopero.

Parecchi direttori avrebbero manifestato il proposito di rassicurare energicamente. Sarebbe loro intenzione di rifiutare qualunque intervento colla Commissione degli scioperanti.

Le scioperi si estende rapidamente.

23000 cancrizi dei contingenti, dell'Algeria e della Tunisie sono fermi a Marsiglia perchè non possono imbarcarsi per le loro destinazioni.

Sciopero a Cuba!

(S) **La Avana**, 27. — Parecchi tramvai sono stati dinneggiati ieri da colpi d'arma da fuoco, sparati dai tetti delle case; un conduttore e due viaggiatori sono rimasti uccisi.

Drammi di terra e di mare

Eruzione nelle Antille.

(S) **Kingston (Saint-Vincent)**, 27. — Il vulcano Soufrière è in piena eruzione. Georgetown e Chateau-Belair sono state abbandonate dagli abitanti. Le comunicazioni telegrafiche sono interrotte. Si odono tuoni.

Incendio all'Università di Odessa.

(S) **Odessa**, 27. — E' scoppiato un incendio in uno dei fabbricati annessi all'Università. Rimasero distrutte interamente importanti collezioni geologiche di grande valore. Si crede che l'incendio sia stato cagionato da un guardiano, che è stato trovato poi appiccato in una sala.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Nell'ultimo numero della *Nuova Antologia* si legge per intero la *gruzione* e applaudita commedia in un atto *Per vanità!* di Giannino Antono Traversi.

— Al « Sistema Margherita » di Genova — come mi telegrafarono — è stato rappresentato dalla compagna Zocconi un nuovo dramma in tre atti, *Il Giudice*, della signora Teresa Uberti, con gran successo.

Si tratta di lavoro psicologico nel quale si esamina il caso di un magistrato che nuoce nuoce dell'adempimento penoso di non aver sentenziato gentilmente in una causa importante.

I giudici hanno larghe lodi... Perchè non siano concessi cavalieresche.

— Al « Politeama Verdi » di Cremona fu rappresentata *Gli orsoli*, dramma in tre atti di Arturo Tiberio, con esito incerto. Mi sembra che ciò non abbia spaventato il neo-drammaturgo cremonese, perchè già si annunzia la prossima rappresentazione di un altro nuovo dramma: *Una coscienza* della professoressa Carmela Barcelli.

Elrica. — Esso il cartellone della prossima stagione invernale al *Sao Carlo* di Napoli, che avrà come spettacolo d'apertura *Germania* dell'Franchetti colla tenore Vignas.

Seguiranno *Aida*, *Mignon*, *Tosca*, *Rigoletto*, *Traviata*, *Puritani*, *Le Nozze vecchi* Mascagni, *Hohenstaufen*, *Andrea Chenier*.

Nell'elenco artistico figurano la Pinkert, la Tiurrotti, la Cerlonli, la Ghibaudo, la Strakosh, la Krucsynski, i tenori Bonci, Anselmi, Giorgini, Vignas; i baritoni Naini, Dua e Bassi da Giorgio e Gaetano Delle.

Franchetti e Mascagni verranno appositamente a Napoli a dirigere le opere loro.

Direttore d'orchestra Pomè.

Da *Dea del mare* del coreografo Dancesi, sarà il ballo della stagione.

— *Le Fatiche di Ercole*. Pupara buffa del maestro Clando Terrasse, che ebbe già tanto successo a Parigi, ha ottenuto anche alteratato-lesinghiero all'Alcazar di Bruxelles. Molti applausi e parecchie chiamate agli artisti.

— Da **Ascoli Piceno** ci scrivono:

Le rappresentazioni della *Germania* al Teatro Ventidio Basso ha successo con successo crescente. Inappuntabile l'assieme, la direzione data da m. Dellaera. Il baritono Bonini nella parte di « Werner » si è affermato grande artista e tecnica il pubblico all'entusiasmo. Applaudissima la signorina Guglielmina Mascari, nelle parti di « Hilde » e « Jane » delle quali ha fatto una vera creazione.

Ottimi il basso Cacciarelli, il baritono Nava, il tenore Rulee e il basso Benedetti.

Firenze, 26 (6. V.) Iersera dal comm. Paolini è stato festeggiato l'onomastico della sua figliuola; l'egregia signorina Caterina, valente pianista, allievo del nostro Liceo Rossini. Fu eseguita ottima musica di Beethoven, Gluck, Chopin: e si cantarono anche l'antico viennese, prof. Bontali. La signorina Baldassarri, accompagnata dal Frontali stesso, cantò l'*Ave maria* del Gounod; il Malvverso suonò un bellissimo pezzo per violino. Una bella festa e un lieto ricordo.

Sports

Congresso dei Cacciatori.

Ieri mattina al Nazionale si è inaugurato il Congresso dei Cacciatori italiani, al quale intervenne l'on. Ministro Raccelli, che arrivò alle 10 1/2 accompagnato dall'on. Talamo e dal cav. Brudichietti.

Dicianolo subito: il Congresso è riuscito completamente; sia per la perfetta della organizzazione, sia per l'ordine col quale procedè la discussione che darà, nei suoi risultati pratici, risultati di non lieve importanza per completa causa in questa prima giornata.

Tra i Congressisti, notati l'on. Rosalli, presidente, il cav. Francesali, vice-pres. col Consiglio della Federazione al quale intervenne ed i numerosi colleghi di cui in un momento in cui avevano bisogno di essere proseguiti con tutto il vigore possibile.

Nell'Italia centrale e meridionale e nelle isole si ebbero sul finir della decade, pioggie opportune che attivarono lo sviluppo delle erbe nei pascoli ma turbarono alquanto le ultime semine e la raccolta delle olive.

Su quest'ultima non è ancora possibile di dire più di quello che nella decade passata è già stato detto: si constatano sempre le stesse differenze nell'entità del raccolto da luogo a luogo, e continua ancora il diffondersi, lento del resto, dei danni arrecati dalla mosca olearia.

Gli agrumi sono ormai vicini alla maturazione completa, che si compirà in forma scarsità, specie negli aranci e nei mandarini.

Il Rosalli, dopo aver ammesso alla lettura cinque proposte di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominati commissari:

Concessione di un sussidio al Comune di Seansano per opere pubbliche, gli on.: Mezzanotte, Sonni, Cancellieri, Callaini, Trapani, Gallupp, Ginoso-Conti, Miaglia e Basetti;

Conversazione in governativo del Liceo ginnasio di Militella, gli on.: De Cesare, Panaina, De Andreis, Cerri, Varazzani, Di Scalea, Vinaccia, Chiesa e Vollare De-Lieto.

Il gruppo parlamentare repubblicano, presenti 14 deputati, discusse la mozione sulle spese militari.

Fece fu così compilato

La Camera invita il Governo a proporzionare le spese militari alla potenza economica del paese e iniziare la graduale trasformazione degli attuali ordinamenti militari in altri più consentanei allo spirito dei nuovi tempi ed ai bisogni della difesa nazionale.

I deputati socialisti — in numero di diciassette — nella mozione di ieri deliberarono di approvare il progetto di municipalizzazione, salvo a presentare qualche modificazione negli articoli. Incaricarono l'on. Borsiani di sostenere la discussione

propri impiegati con l'uno o con l'altro metodo e sempre con le maggiori garanzie d'imparzialità e di giustizia.

Pel triennio — Non ancora per quanto sia ma per una prossima seduta il Consiglio sarà chiamato a deliberare sul progetto, che Sindaco e Giunta stanno compilando per le opere edilizie da eseguirsi in base alla Convenzione col governo, nel triennio 1903-905.

Le opere sono quelle già note: sistemazione del due sbocchi della galleria Umberto I° sotto il quirinale: taglio della parte superiore del Tritone verso la galleria, portandolo a 20 metri: risanamento completo del quartiere dell'Orso: stanza d'accesso da P. Navona al pal. di Giustizia, per la quale forse perverrà definitivo il Rettifilo: pareri d'architettura e troppi amatori di Belle vedute non s'è ancora trovato la soluzione dello stesso sulla piazza: barlumi che ci fa vorrebbe arrestarsi a piazza di Tor Sanguigna?

Per la spesa, tenendo conto della vendita di alcune aree e proprietà comunali, più o meno possibile, bastercbbe la metà circa dei 12 milioni e 1/2 anticipati dallo Stato con la Convenzione.

Per le altre opere, come la sistemazione di P. Colonna ecc., si provvederà attraverso, non essendo comprese nel primo atto della Convenzione, la quale, a dir vero, non prevede neppure l'allargamento del Tritone, ma, siccome sono comunque le modificazioni concordate col Governo, sotto questo rapporto non vi saranno difficoltà per cominciare a fare qualche cosa. E la prima dovrebbe essere la demolizione del campanilone allo sbocco della galleria, *tunnel* o traforo.

Camera di Commercio — Nella sua adunanza di ieri la Camera di Commercio, dopo aver preso atto dei telegrammi di augurio inviati a S. M. il Re per il fausto avvenimento del 29 corrente, ed a S. M. la Regina Madre per il suo genetliaco, nonchè delle risposte ricevutane, approvava il seguente ordine del giorno, proposto dal consigliere Caretti:

« La Camera, riconfermando i sensi già solennemente espressi dal ceto commerciale di Roma e di Viterbo, fa appello ai sentimenti di lealtà e di giustizia del Governo e del Parlamento affinchè, senza ulteriori indugi ne esitanze, sia alfine provveduto all'allacciamento delle stazioni Trastevere-Termini. »

— Abbiamo al consigliere Caretti l'esercizio di studiare, nei riguardi commerciali, il progetto di legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi.

— Approvava i ruoli di sovrimposta commerciale del Comune di Roma 1902, fissandone la riscossione alle scadenze di febbraio ed aprile del prossimo anno.

— Accordava un'adesione di L. 1000 a favore delle popolazioni della Sicilia, colpite dalle ultime inondazioni.

— Concedeva un contributo di L. 1500 od una medaglia d'oro di L. 50 per la XXVII fiera di vini, olii e prodotti diversi, indetta dal Circolo enofilo italiano, ed un premio di L. 100 ed una medaglia d'oro di L. 50 al IX concorso di vini ed olii, promosso dalla Società enologica lazziale.

— Esprimeva parere favorevole in merito alle modificazioni introdotte dal Comune di Veiano alla propria tariffa daziaria.

— Riviviendo quindi il nuovo Consiglio camerale ogni decisione in merito all'anticipazione di L. 300,000 richiesta dal Ministero di Agricoltura per la costruzione di un edificio ad uso della R. Scuola media di studi agrari, al commercio ed alla industria di Rieti.

— In nomina di una Commissione per la sorveglianza e lo spoglio dei voti nella elezione generale del 7 dicembre prossimo, ed infine, dopo ampia e matura discussione, approvava il seguente ordine del giorno circa la istituzione di Magazzini Generali in Roma:

« La Camera presa atto della decisione della Commissione per i Magazzini Generali:

« Si plaude all'opera diligente della Commissione stessa; riconosce la massima l'utilità di promuovere la costruzione in Roma dei Magazzini Generali;

« invita la Commissione stessa a concretare un progetto da pratica attuazione sul quale si riserva di ritornare. »

Il Pio Sicilia — *La grande festa popolare a Villa Borghese* — Piove... i preparativi fatti per la grande festa che avrà luogo domenica prossima a Villa Borghese a cura del Comitato « Pro Sicilia »; il comm. Sani personalmente attende alle prove degli esercizi che tre compagnie avranno contemporaneamente i 120 cavalli della Compagnia.

Così le bande musicali dei due reggimenti di cavalleria e concerti comunali e degli alberi carabinieri sotto la direzione del cav. Vessella preparano una speciale e ricca programma.

Rimedio di stagione. — Non è *certezza* ma è semplicemente un cenno relativo ad uno dei rimedi più efficaci per gli organi respiratori, dettato sotto l'impressione dei risultati indiscutibili ottenuti da vari esperimenti nella numerosa famiglia del *Progeto Romano*.

Questo rimedio è il *Sciloprodi* del *Lancellotti*, un distinto chimico farmacista di Napoli, il quale ha saputo trovare una combinazione di zolfo e bromuro, i sovrani rimedi antisettici ed antiscrofulosi, con qualche altro elemento, diguisache i catarri ostinati ed anche cronici con tosse insistente, facili a contrarsi in questa stagione, vengono rapidamente guariti.

Per la stessa virtù la micidiale azione anche nei catarri vescicali, perchè, dicono i tecnici, fluidizza i muchi, disinfetta gli apparati locali ed attiva la funzione dei reni.

Per le bronchiti e catarri di petto il *salpiodol Lancellotti* e addirittura uno specifico che guarisce in brevissimo tempo.

E il fatto che l'on. Baccelli lo approvò nella clinica ne dimostra la speciale efficacia. E' un po' caro, ma per esser presto ribevati dalle noie di bronchi e di petto, un maggior sacrifizio è ribevati dalle noie di bronchi e di petto, un maggior sacrifizio è ribevati dalle noie di bronchi e di petto, un maggior sacrifizio è inlavabile.

A Roma — e qui subentra la *certezza*, il deposito è alla farmacia Scelligo.

Università popolare — Stasera alle ore 8 e mezzo parleranno al Collegio Romano: prof. Muratori: Geografia — Prof. Paulini: Nozioni generali sull'Anatomia dell'uomo.

La mia romana all'Esposizione di Venezia — La V Esposizione d'Arte della Città di Venezia (22 aprile - 31 ottobre 1903) si propone di radunare per la prima volta in Italia, la fusione dell'arte pura con l'arte decorativa.

Confermemente a questa disposizioni fu assegnata al Lazio la bella sala che nel 1899 ora occupata dalla Mostra collettiva di Giacomo Favretto e l'anno scorso dal giovane grego anchiavese.

Pubblicheremo quanto prima i nomi dei membri della Comm. incaricata di organizzare la Mostra del Lazio.

Farmacia centralissima da vendersi. Per trattative rivolgersi in via Campo Marzio 31.

Piccola Cronaca

Il fatto di Fonti Porta S. Giovanni. — La vignaiola Regina Lucidi, 45 romana, abitante in una vigna in via Tuscolana 20, dopo avere amareggiato per otto mesi con il bracciante Domenico Sessoni, diamti 24, da Cagli (Pesaro), ali al vicolo del Monticino 8, giorni or sono l'abbandonò in seguito ad una questione per motivi d'interessi.

Ieri mattina alle 6 il Sessoni, incontratosi al vicolo del Monticino con la donna del carretto e armatosi di un bastone la trascinò di sopa quindi rissò sul carretto e si allontanò.

La ragazza, tutta malconcia, si trascinò fino alla sua abitazione e raccontare l'accaduto alla madre Candida Giglia, pur anche a fieri mestieri a Sant'Alessio, dove fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva.

I carabinieri Francesconi, appuntato, e Casano, della stazione di Porta San Giovanni, rintracciarono il fuggitivo ed alle 15 lo arrestarono nella casa di lui. Mentre lo traducevano nella caserma, giunti al rivio delle vie Tuscolana e della Mozzana, corsero un brutto pericolo. Una cassarara, guidata da Dante Cassarini, 18 romano, ab. in via Conte Rosso 24, scorto un passero sopra una siepe, nò una fucilita, ma i galliui colpiroso le folda che vestiti dello stesso.

All'improvvo cacciatora venne contestata la contravenzione per porto d'arma vietata, per caccia proibita e per sparo di armi sulle pubbliche vie.

Il fucile venne sequestrato.

La bicicletta rapina in piazza Navona — Ieri nel pomeriggio Da-Cinto Bernardino, d'anni 26, mentre stava osservando un giocoliere ambulante in piazza Navona, veniva destramente derubato dell'orologio d'argento del valore di 25 lire.

Accortosi del fatto, afferrato la mano del ladro, il quale nervosamente, gettava a terra l'orologio e si dava alla fuga. Inseguito da alcuni carabinieri e guardie municipali venne fermato.

Le sconosciute, malleggiate dal pregiudicato Bianchi Alfredo, d'anni 16, si ribelli agli agenti con pugni e calci. Dopo violenta lotta i due giovinastri vennero tradotti al Commissariato di Ponte.

Nella sollituzione in guardie municipali Bombardieri-pontificio bersaglieri di vino guardibili in 8 giorni.

L'autore del borseggio è stato identificato nel pregiudicato Stampanoni Vasco, d'anni 29, senza fissa dimora.

I drammi della gelosia. — Il falegname Giuseppe Felici d'anni 29 da Pisciile, abitante in via Panisperna Eugenio 13, era stato da qualche tempo abbandonato dalla sua amante Rosa Palazzini d'anni 26 romana, abitante in via Arioste 16, per presare ad altri amore con la sorella maggiore di parecchi Angelo Campani, d'anni 41, da Urbano, abitante in via Massiana 203.

Tra il Felici e la Palazzini avvenivano frequenti liti per gelosia.

Ieri, ore 19 il Felici trovato in via Merulana Rosa si portarono con il Campani presso a questionare con lui.

Ad un certo punto il Felici, accacciu dall'ira, estrasse un coltello vibrando due colpi alla donna fermatasi al petto ed al braccio sinistro, e un colpo all'braccio sinistro del Campani.

I feriti furono condotti a San Giovanni dove i medici giudicarono Rosa guaribile in 20 giorni e in 10 giorni l'altro.

Il feritore si dette subito alla fuga, ma rimiunto dalle guardie di P. S. Muratori e Petrella venne arrestato.

Fratricidio all'Ariccia. — Sul piazzale dell'Ariccia ieri, alle 5 pom., il fiscilino Gaetano Cleaoli, di 33 anni, per motivi d'interesse questionò col proprio fratello Giovanni.

La rissa terminò per l'intervento di comuni amici, ma poco dopo Giovanni ritornò armato di revolver ed esplose un colpo contro il fratello, ferendolo al fianco sinistro.

Gaetano in fin di vita venne ricoverato all'ospedale di Albano. Il feritore fuggì.

Le scoppio alla salita di S. Onofrio. — Ieri, alle 15, alla salita di Sant'Onofrio, il ragazzo Giuseppe Grilli, d'anni 7, romano, abitante al n. 14 di detta via, in compagnia di altri ragazzi, appiccò il fuoco ad un bossolo di latta contenente del scoltone.

L'imprudenza gli costò salata perchè il barattolo scoppiò e il Grilli rimase ferito alla fronte.

Il ragazzo dal padre Ernesto venne accompagnato a Santo Spirito, dove i medici lo giudicarono guaribile in 10 giorni con riserva.

Le furie di un bue. — Ieri mattina, alle 9, un sig Saturnia un bue, condotto da Nicola Pizzirelli, si spaventò e prese a investire il contadino Properzio Di Giambattista, d'anni 48, da Castel Sant'Angelo (Rieti) gravemente.

Il povero ripotè contusioni alla sinistra del torace.

Precipitato da un ponte. — Il muratore Umberto Muselli, di 16 anni, romano, lavorando nel palazzo in costruzione della contessa Sforzini viene al ponte Mazzini, cadde da un alto tra mezzo, riportando una lesione al sopracciglio sinistro e commozione cerebrale.

Il medici di S. Giacomo lo giudicarono guaribile in venticinci giorni.

Monte di Pietà.

Sabato, 29 nov. 1902 - *L.a 1° Cartolina vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 7 aprile 1902 ano alita scritta n. **79940.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 9 maggio 1902 fino alla scadenza n. **105206.**

Si segnano i resti un pegno venduti nella stre Cartoffle.

N. B. Si sconsiglia prestanze sopra pegno di oggetti che fra alla somma di L. 10,000 e sopra limiti essenziali di garanzia dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto sull'assicurazione sicurtà e quelle sulla prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera grande spettacolo di moda, con di quelle opere che Pregoli a nascondere felicemente al offrire e con successo al pubblico romano.

Quindi il programma comprenderà quanto di più bello ne vanti il repertorio di Pregoli e naturalmente verrà replicato *Bacillus*, una felice, spiritosa, brillantissima parodia che sono adiverto ebbe ovunque successo.

Per conseguenza lo spettacolo di stasera è tale che il volerla mancare equivarrebbe a rinunciare ad un divertimento serio.

Domani per la rappresentazione diurna — alla quale i bambini avranno ingresso gratuito — Pregoli presenta delle novità che...

Se ripeteranno.

Valle. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo a beneficio del Ricevatore Duca degli Abruzzi con l'ultima replica della *Miseria del signor Travetti*.

Domani per il *fatti quinti-sessanta* del Barrière, una felice e gradita esumazione che ha tutto il sapore di una attesa novità.

Adriano — Stasera spettacolo di gala e domani serata d'onore del comm. Sildi.

Nazionale — Beneficiata dell'applaudito tenore Giovanni Paluzzi con la bellissima operetta di Strauss *Lo zingaro barone*.

Metastasio — Nella Montagna si produrrà stasera la *Erine*.

Quirino — Domani *Ricevace*, da molti anni non più rappresentato.

Filarmonici — Spettacolo in onore del bravo attore Ornato Gherardini con l'applaudita commedia di Beaumarchais *Il matrimonio di Figaro*.

Serviziu spagnolo — Proseguono con successo le partite alla *pelota*.

Pubb...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Leopoldo Fregoli — ore 21.
Valle — *La miseria del signor Travetti*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Sidoli, ore 15 e 21.
Nazionale. — *Lo zingaro barone*, ore 21.
Metastasio — *Erine*, ore 21.
Manzoni — *Il matrimonio di Figaro*, ore 21.
Filarmonico-romano — Ginnico della palota, 15 e 21.
Salone Margherita — Concerto e Variété, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il chiarissimo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:
MILANO
Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle stonie digestive.
ACQUA DI SOCIETÀ UMBRA
(Sargente Angelica)
Raccomandata da eminenti clinici autorevoli medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. BELLI, Via Colza 4 e 5.

Città di Savigliano.

E' vacante il posto di Vice-Censore presso il Convitto Civico coll'annesso convitto nazionale della Regia Istituto nella Scuola Comunale di Agricoltura. Il concorso scade col 30 corrente. Documenti a presentarsi: Domanda in carta da bollo, fede di nascita, certificati di moralità, penale e di residenza. Il posto è di lire centum e dovranno comprendere la sfilazione alla insegnamenta. Stipendio lire mille annue oltre al vitto e all'alloggio.

Savigliano, 20 novembre 1902.

Il Sindaco Dott. **Gli. Bocchia**

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 8 giorni
Vapore *Kaiser Wilhelm der Grosse* partirà il 6 dicembre.
Rivolgersi in *Roma* a:
French, Lenon e C., Piazza Sipagna 49
Leopold Edit a Genova.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Ermondo e C., *Roma*. (V. quarta pagina).

17 mesi d'età attrettanti di sofferenze.

E. Spellacroce (Caserta), 17 Maggio 1902.

Ho usato la Emulsione Scott in persona di un bambino di appena 17 mesi, figlio dell'avv. Triglione mio parente. Il bambino nel decorso anno, a pochi mesi dalla nascita, venne affetto da ostinata malattia gastro-enterica, che finì per ridurlo in pessimo subbietto. La ripetuta e prolungata dose di Emulsione, oltre all'essere stato benissimo tollerato da quel debole organismo, lo hanno completamente rigenerato, nel breve spazio della parola.

Questo esempio basta a testimoniare in me il giudizio che avevo dell'eccellente preparato, cui a ragione il mondo intero ha riconosciuto un posto eminente nella terapia del bambino, come di ogni altra stato di denutrizione consecutiva a lunghe malattie esaurienti.

Dott. SILVESTRO LONGO
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

Gastricismo: ogni disordine vi, scerale recente o cronico, leggero o grave è indice di uno stato veramente pietoso perchè toglie ogni risorsa al fisico. L'egregio dott. Longo, la cui dichiarazione riportiamo sopra, stabilisce definitivamente che in casi anche gravi, come quello che descrive, il rimedio più adattato e la Emulsione Scott, anche quando il paziente trovasi già ridotto, come suol dirsi, all'osso. Crediamo superfluo ogni ulteriore commento, solo raccomandiamo di non far luogo ai mali di cattivissi; ciò che la Emulsione, la fatto, con cura lunga e costante, nel caso sopra esposto — rigenerare un piccolo essere esausto — fara in pochi giorni nei comuni disturbi gastrici molto frequenti nei bambini. Ai lettori di mettere a profitto e gradire al dottor Longo, il saggio avvertimento.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando compri, esigete *la bottiglia Scott col pescatore*. L'autentica Emulsione Scott garantisce i risultati descritti nel curioso libretto che sarà inviato gratuito a richiesta dalla Emulsione Scott, nuova via Cappuccini 6, Milano.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera grande spettacolo di moda, con di quelle opere che Pregoli a nascondere felicemente al offrire e con successo al pubblico romano.

Quindi il programma comprenderà quanto di più bello ne vanti il repertorio di Pregoli e naturalmente verrà replicato *Bacillus*, una felice, spiritosa, brillantissima parodia che sono adiverto ebbe ovunque successo.

Per conseguenza lo spettacolo di stasera è tale che il volerla mancare equivarrebbe a rinunciare ad un divertimento serio.

Domani per la rappresentazione diurna — alla quale i bambini avranno ingresso gratuito — Pregoli presenta delle novità che...

Se ripeteranno.

Valle. — Rammentiamo per stasera lo spettacolo a beneficio del Ricevatore Duca degli Abruzzi con l'ultima replica della *Miseria del signor Travetti*.

Domani per il *fatti quinti-sessanta* del Barrière, una felice e gradita esumazione che ha tutto il sapore di una attesa novità.

Adriano — Stasera spettacolo di gala e domani serata d'onore del comm. Sildi.

Nazionale — Beneficiata dell'applaudito tenore Giovanni Paluzzi con la bellissima operetta di Strauss *Lo zingaro barone*.

Metastasio — Nella Montagna si produrrà stasera la *Erine*.

Quirino — Domani *Ricevace*, da molti anni non più rappresentato.

Filarmonici — Spettacolo in onore del bravo attore Ornato Gherardini con l'applaudita commedia di Beaumarchais *Il matrimonio di Figaro*.

Serviziu spagnolo — Proseguono con successo le partite alla *pelota*.

Pubb...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Leopoldo Fregoli — ore 21.
Valle — *La miseria del signor Travetti*, ore 21.
Adriano — Circo equestre Sidoli, ore 15 e 21.
Nazionale. — *Lo zingaro barone*, ore 21.
Metastasio — *Erine*, ore 21.
Manzoni — *Il matrimonio di Figaro*, ore 21.
Filarmonico-romano — Ginnico della palota, 15 e 21.
Salone Margherita — Concerto e Variété, ore 21.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
Il chiarissimo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:
MILANO
Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle stonie digestive.
ACQUA DI SOCIETÀ UMBRA
(Sargente Angelica)
Raccomandata da eminenti clinici autorevoli medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. BELLI, Via Colza 4 e 5.

Città di Savigliano.

E' vacante il posto di Vice-Censore presso il Convitto Civico coll'annesso convitto nazionale della Regia Istituto nella Scuola Comunale di Agricoltura. Il concorso scade col 30 corrente. Documenti a presentarsi: Domanda in carta da bollo, fede di nascita, certificati di moralità, penale e di residenza. Il posto è di lire centum e dovranno comprendere la sfilazione alla insegnamenta. Stipendio lire mille annue oltre al vitto e all'alloggio.

Savigliano, 20 novembre 1902.

Il Sindaco Dott. **Gli. Bocchia**

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 8 giorni
Vapore *Kaiser Bismarck* parte il 6 dicembre.
Rivolgersi in *Roma* a:
French, Lenon e C., Piazza Sipagna 49
Leopold Edit a Genova.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Ermondo e C., *Roma*. (V. quarta pagina).

Ultime Notizie

I ministri ieri mattina si recarono al Quirinale per la firma e la relazione al Re.

S. M. si intrattenne a parlare con l'on. Zanardelli sui lavori parlamentari.

Il Senato di ieri.

Si iniziò la discussione del progetto di legge per la concessione di strade ferrate complementari, con un lungo ed ascoltato discorso del sen. Luigi Pelloux, nel quale sostenne vivamente la linea Cuneo-Nizza, a condizione che il Governo francese consenta il passaggio sul proprio territorio pel tronco.

Il Ministro della guerra presentò i seguenti disegni di legge:

1. Abrogazione di un articolo di una legge votata il 2 luglio 1902 dal Senato in omaggio a un ordine del giorno da esso votato.

2. Altra correzione alla stessa legge pure in omaggio a un ordine del giorno del Senato.

3. Modificazioni ai quadri degli ufficiali veterinari.

4. Sull'avanzamento a scelta dei capitani a maggiori veterinari.

5. Modificazioni all'organico dei medici militari.

Oggi seduta a ore 15 per continuare la discussione del progetto sulle complementari.

Il discorso dell'on. Luigi Pelloux, che subordinò in certo modo la costruzione della Cuneo-Nizza alla costruzione della Cuneo-Ventimiglia, che deve congiungere un tratto sul territorio francese (ciò che la Francia, a quanto pare, non crede per ragioni militari; poter concedere) produsse al rinvio della Cuneo-Nizza alle calende greche.

(S) **Udine**, 27. — Il senatore Gabriele Luigi Pecile è morto la scorsa notte nella sua villa di Faggogna.

Era nato in Faggogna nel 1830). Laureatosi in legge, percorse la carriera del governo come il dimmio avrebbe fatto la carriera dello straniero entrò nella vita pubblica e presiedè a varie amministrazioni prima quella del Comune che nacque per molti anni. In Udine promosse grandi opere civili.

Durante le Legislature IX. e X. rappresentò il Collegio di Gemona; durante la duo successive, quello di Portogruaro.

Appartenne al Centro Destro e partecipò ai lavori parlamentari, specialmente quelli d'indole economiche e finanziarie.

Fu scrittore ed oratore efficace. Mirò sempre a scopi di utilità pubblica: le educazione fisica della gioventù ebbe in lui uno dei più validi sostenitori.

Era senatore dal 15 febbraio del 1880.

La Camera di ieri.

Commemorarono gli on. deputati De Nicolò e Scotti e gli on. senatori Morelli e Nicelli decaduti durante le vacanze parlamentari, la Camera continuò la discussione del progetto di municipalizzazione dei servizi pubblici, udendo sei discorsi, tutti favorevoli al principio della legge, ma con qualche riserva per talune disposizioni, alle quali hanno presentato od annunciato emendamenti.

Ascoltassimo fu specialmente l'on. Sonnino; anche il discorso dell'on. Colocci-Pisanelli tenne attenta la Camera, sebbene più che un discorso politico il suo sia stato una dotta disquisizione giuridica.

Oggi proseguirà la discussione generale che si spera di chiudere nella seduta di sabato, rinviando alla settimana ventura la discussione degli articoli.

Strafe normali femminili.

A proposito della polemica che si è svolta nel *Pop. Rom.* circa i risultati dell'esperimento fatto dal ministro Nasi nelle scuole normali di Roma, affidandole a donne di professione estranee, che fini per reclutare un pessimo sobbietto. La ripetuta e prolungata dose di Emulsione, oltre all'essere stato benissimo tollerato da quel debole organismo, lo hanno completamente rigenerato, nel breve spazio della parola.

Questo esempio basta a testimoniare in me il giudizio che avevo dell'eccellente preparato, cui a ragione il mondo intero ha riconosciuto un posto eminente nella terapia del bambino, come di ogni altra stato di denutrizione consecutiva a lunghe malattie esaurienti.

Dott. SILVESTRO LONGO
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

Gastricismo: ogni disordine vi, scerale recente o cronico, leggero o grave è indice di uno stato veramente pietoso perchè toglie ogni risorsa al fisico. L'egregio dott. Longo, la cui dichiarazione riportiamo sopra, stabilisce definitivamente che in casi anche gravi, come quello che descrive, il rimedio più adattato e la Emulsione Scott, anche quando il paziente trovasi già ridotto, come suol dirsi, all'osso. Crediamo superfluo ogni ulteriore commento, solo raccomandiamo di non far luogo ai mali di cattivissi; ciò che la Emulsione, la fatto, con cura lunga e costante, nel caso sopra esposto — rigenerare un piccolo essere esausto — fara in pochi giorni nei comuni disturbi gastrici molto frequenti nei bambini. Ai lettori di mettere a profitto e gradire al dottor Longo, il saggio avvertimento.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando compri, esigete *la bottiglia Scott col pescatore*. L'autentica Emulsione Scott garantisce i risultati descritti nel curioso libretto che sarà inviato gratuito a richiesta dalla Emulsione Scott, nuova via Cappuccini 6, Milano.

LIGNITE Ditta per riscaldamenti, forza motrice, cucina economiche ecc. a **L. 27** la Tonnellata, franca a domicilio.
Rivolgersi: **Mussi-Manetti** - Piloita 20-29A.
Telef.no 2040.

Affittansi grandi Magazzini adattabili anche per uso di Ufficio. 23 Fontanella di Borghese.

Il Senato di ieri.

Si iniziò la discussione del progetto di legge per la concessione di strade ferrate complementari, con un lungo ed ascoltato discorso del sen. Luigi Pelloux, nel quale sostenne vivamente la linea Cuneo-Nizza, a condizione che il Governo francese consenta il passaggio sul proprio territorio pel tronco.

Il Ministro della guerra presentò i seguenti disegni di legge:

1. Abrogazione di un articolo di una legge votata il 2 luglio 1902 dal Senato in omaggio a un ordine del giorno da esso votato.

2. Altra correzione alla stessa legge pure in omaggio a un ordine del giorno del Senato.

3. Modificazioni ai quadri degli ufficiali veterinari.

4. Sull'avanzamento a scelta dei capitani a maggiori veterinari.

5. Modificazioni all'organico dei medici militari.

Oggi seduta a ore 15 per continuare la discussione del progetto sulle complementari.

Il discorso dell'on. Luigi Pelloux, che subordinò in certo modo la costruzione della Cuneo-Nizza alla costruzione della Cuneo-Ventimiglia, che deve congiungere un tratto sul territorio francese (ciò che la Francia, a quanto pare, non crede per ragioni militari; poter concedere) produsse al rinvio della Cuneo-Nizza alle calende greche.

(S) **Udine**, 27. — Il senatore Gabriele Luigi Pecile è morto la scorsa notte nella sua villa di Faggogna.

Era nato in Faggogna nel 1830). Laureatosi in legge, percorse la carriera del governo come il dimmio avrebbe fatto la carriera dello straniero entrò nella vita pubblica e presiedè a varie amministrazioni prima quella del Comune che nacque per molti anni. In Udine promosse grandi opere civili.

Durante le Legislature IX. e X. rappresentò il Collegio di Gemona; durante la due successive, quello di Portogruaro.

Appartenne al Centro Destro e partecipò ai lavori parlamentari, specialmente quelli d'indole economiche e finanziarie.

Fu scrittore ed oratore efficace. Mirò sempre a scopi di utilità pubblica: le educazione fisica della gioventù ebbe in lui uno dei più validi sostenitori.

Era senatore dal 15 febbraio del 1880.

La Camera di ieri.

Commemorarono gli on. deputati De Nicolò e Scotti e gli on. senatori Morelli e Nicelli decaduti durante le vacanze parlamentari, la Camera continuò la discussione del progetto di municipalizzazione dei servizi pubblici, udendo sei discorsi, tutti favorevoli al principio della legge, ma con qualche riserva per talune disposizioni, alle quali hanno presentato od annunciato emendamenti.

Ascoltassimo fu specialmente l'on. Sonnino; anche il discorso dell'on. Colocci-Pisanelli tenne attenta la Camera, sebbene più che un discorso politico il suo sia stato una dotta disquisizione giuridica.

Oggi proseguirà la discussione generale che si spera di chiudere nella seduta di sabato, rinviando alla settimana ventura la discussione degli articoli.

Scuole normali femminili.

A proposito della polemica che si è svolta nel *Pop. Rom.* circa i risultati dell'esperimento fatto dal ministro Nasi nelle scuole normali di Roma, affidandole a donne di professione estranee, che finì per reclutare un pessimo sobbietto. La ripetuta e prolungata dose di Emulsione, oltre all'essere stato benissimo tollerato da quel debole organismo, lo hanno completamente rigenerato, nel breve spazio della parola.

Questo esempio basta a testimoniare in me il giudizio che avevo dell'eccellente preparato, cui a ragione il mondo intero ha riconosciuto un posto eminente nella terapia del bambino, come di ogni altra stato di denutrizione consecutiva a lunghe malattie esaurienti.

Dott. SILVESTRO LONGO
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

Gastricismo: ogni disordine vi, scerale recente o cronico, leggero o grave è indice di uno stato veramente pietoso perchè toglie ogni risorsa al fisico. L'egregio dott. Longo, la cui dichiarazione riportiamo sopra, stabilisce definitivamente che in casi anche gravi, come quello che descrive, il rimedio più adattato e la Emulsione Scott, anche quando il paziente trovasi già ridotto, come suol dirsi, all'osso. Crediamo superfluo ogni ulteriore commento, solo raccomandiamo di non far luogo ai mali di cattivissi; ciò che la Emulsione, la fatto, con cura lunga e costante, nel caso sopra esposto — rigenerare un piccolo essere esausto — fara in pochi giorni nei comuni disturbi gastrici molto frequenti nei bambini. Ai lettori di mettere a profitto e gradire al dottor Longo, il saggio avvertimento.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando compri, esigete *la bottiglia Scott col pescatore*. L'autentica Emulsione Scott garantisce i risultati descritti nel curioso libretto che sarà inviato gratuito a richiesta dalla Emulsione Scott, nuova via Cappuccini 6, Milano.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Sturmanillo (Foggia) e nominato Commissario il ragioniere Francesco Venezia.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri se è riunita — presieduta dal senatore Colonello — la Reale Commissione per i servizi marittimi, ed ha approvato il progetto della Satec-Amministrazione, che fini per reclutare un pessimo sobbietto. La ripetuta e prolungata dose di Emulsione, oltre all'essere stato benissimo tollerato da quel debole organismo, lo hanno completamente rigenerato, nel breve spazio della parola.

Questo esempio basta a testimoniare in me il giudizio che avevo dell'eccellente preparato, cui a ragione il mondo intero ha riconosciuto un posto eminente nella terapia del bambino, come di ogni altra stato di denutrizione consecutiva a lunghe malattie esaurienti.

Dott. SILVESTRO LONGO
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

Gastricismo: ogni disordine vi, scerale recente o cronico, leggero o grave è indice di uno stato veramente pietoso perchè toglie ogni risorsa al fisico. L'egregio dott. Longo, la cui dichiarazione riportiamo sopra, stabilisce definitivamente che in casi anche gravi, come quello che descrive, il rimedio più adattato e la Emulsione Scott, anche quando il paziente trovasi già ridotto, come suol dirsi, all'osso. Crediamo superfluo ogni ulteriore commento, solo raccomandiamo di non far luogo ai mali di cattivissi; ciò che la Emulsione, la fatto, con cura lunga e costante, nel caso sopra esposto — rigenerare un piccolo essere esausto — fara in pochi giorni nei comuni disturbi gastrici molto frequenti nei bambini. Ai lettori di mettere a profitto e gradire al dottor Longo, il saggio avvertimento.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando compri, esigete *la bottiglia Scott col pescatore*. L'autentica Emulsione Scott garantisce i risultati descritti nel curioso libretto che sarà inviato gratuito a richiesta dalla Emulsione Scott, nuova via Cappuccini 6, Milano.

Ministero Pubblica Istruzione.

La Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di disegno di figure nel R. Istituto di Belle Arti di Firenze ha presentata la sua relazione, proponendo la nomina dell prof. Arturo Calzeni, studio aggiunto nello stesso Istituto, e del prof. Ferruccio Pasqui di Bologna, revisori Filadelfo Scini, Edgardo Saporetti, Giulio Rolland e Giacomo Eolli.

Congresso storico.

In seguito agli accordi tra il Ministro della P. I. e il Sindaco prine. Colonna, il Congresso internazionale storico, sotto gli auspici di S. M. il Re, avrà luogo in Roma nel primo semestre dell'anno prossimo. Il programma dei lavori sarà pubblicato fra pochi giorni.

Il Comitato direttivo spodirà fra pochi giorni a tutti gli inscritti e aderenti a questo importante convegno scientifico.

Ministero Marina.

Per ragioni di salute sbarcherà dalla r. nave « Vespucci » il tenente di Vascello Giuseppe Giovanni e lo sostituirà il tenente dell'arma Ferrero.

Il medico di 1.a cl. Canonica-Campanile Vincenzo è sbarcato dal piroscafo « Città di Milano ».

Il medico di 1.a cl. Trimarelli Giuseppe è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « P. di Savoia » in servizio di emigrazione.

Il « Garigliano » è partito da Taranto.

Il 29 partirà da Livorno la R. nave « Vespucci » per la campagna invernale degli aspiranti della regia Accad. navale.

Avanzamento nei corpi della marina.

Ci rimpartire da Spezia:

Ha fatto ottima impressione la notizia di modifiche presentate alla legge di avanzamento, riservando alla scelta un quarto per la promozione a capitano di corvetta, a quella di tenente di vascello, ai tenente per la promozione a capitano di fregata e grandi corrispondenti, meno che per gli ufficiali macchinisti che continueranno a essere promossi tutti a scelta.

Informazioni Estere

Il lodo di Re Edoardo.

Santiago (Chili), 27 — Il lodo del Re d'Inghilterra s

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adalina Del Valle de Paz.

Parte prima.

I.

— Il mio colonnello, il colonnello de Novilars! E' lui! lui che vuoi spezzare la mia carriera!... esclamò il giovane impallidendo, mentre un tremito nervoso lo scuoteva.

— Calmati, figliuolo, calmati te ne prego, implorò il generale; è pel bene tuo,.. Tu sai che la tua matrigna è un po' parente del tuo colonnello... essa ha fatto ciò che ha potuto per farlo desistere dalla sua decisione.

— La mia matrigna, parente del colonnello!... è vero, avevo dimenticato... Ah! adesso capisco di dove viene il colpo.

— Ma Novilars è rimasto inflessibile, proseguì il conte mordendosi le labbra dopo essersi lasciato sfuggire il malaugurato particolare.

« Ecco qui il telegramma che mi manda in risposta alla lettera della cui stesso. Guard .

— A che serve?

— Ed eccoti la lettera che scriveva ieri mattina. Le ragioni che l'hanno obbligato a questa determinazione vi sono esposte chiaramente: puoi leggerla.

— Non ho che farne.

Quindi alzandosi, e con gli occhi in fiamme cominciò a percorrere la stanza in preda ad una violenta sovraeccitazione.

« Cosicchè sei tu babbo, tu, un soldato, che vieni a chiedermi di spezzare la mia spada! Tu ti unisci forse senza volerlo agli odii che mi perseguitano e ti fai complice d'un uomo che si accanisce a rovinarmi.

— Quest'uomo è il tuo superiore. Almeno di fronte a me rispettalo.

— Quest'uomo vuol uccidermi assassinarmi; ho quindi il diritto di difendermi.

— Via, Stefano, tu divaghi.

— No, babbo, sono in piena conoscenza, ma non posso soffocare l'indignazione che provo di-

« Solo, desidero un'attenuazione al rigore della mia pena.

« Invece di dare le dimissioni vuoi che chieda un congedo illimitato? In tal modo non apparterò più di fatto all'esercito e non avrò perduto ogni speranza di rientrarvi un giorno.

— Accetto, disse il generale sforzandosi di nascondere l'emozione che lo vinceva.

E dopo un momento soggiunse a mezza voce quasi vergognoso della sua domanda:

— E adesso che conti di fare?

Il giovane si rialzò con fierezza.

— Partire, disse, partire al più presto pel paese di dove si torna carichi d'oro, o pure non si ritorna mai.

Il conte abbasso gli occhi che si riempirono di lacrime.

— Mio caro Stefano, figliuolo mio, esclamò con sincero slancio di tenerezza la tua eroica decisione strazia il mio povero cuore, ma mi fa fetice; perchè ritrovo il gentiluomo, il prode che nulla deve abbattere.

— Se non tornassi riprese il visconte con voce cupa, tu saprai almeno che sarò morto sul campo dell'onore.

manzi a questa infamia.

« E' un'odiosa macchinazione che soltanto la gelosia d'una matrigna ha potuto preparare.

— Ti ho già pregato di non lanciare malevoli insinuazioni sul conto della tua matrigna.

Ma il giovane abbandonato alla collera proseguì senza occuparsi della reprimenda.

— Per me è questione di vita o di morte; i miei nemici, coloro che ti hanno ingannato, lo sanno benissimo.

« In fin dei conti, che cosa si vuol da me? Che restituisca questi galloni acquistati con dieci anni di sforzi, qualche volta a prezzo di sangue che strappi dal mio petto questa gloriosa medaglia militare?

« No, no, non voglio.

— Tu certo preferisci, che io strappi dalla mia bottoniera questa rosetta per timore che il fango dei tuoi scandali non debba macchiarla.

— Come?

— Caro mio, il colonnello tacerà ad un sol patto, quello della tua dimissione. Diversamente parlerà, mandera il suo rapporto al ministro come è suo dovere, per impegno di responsabilità tradendo rischierebbe di esser accusato di parzialità e di debolezza.

« E vedi bene che le conseguenze e lo scandalo sarebbero pubblici, resi manifesti dalla malvagità che ci coinvolgerebbe tutti cominciando da me.

— E' un'esagerazione...

— Se invece tu ti ritiri, se ti separi da un corpo a cui ti credi indegno di appartenere aiamo in ordine, e la difficoltà è appianata senza aver bisogno di ritornarvi sopra.

— Sei pur severo, padre mio.

— No, figliuolo, semplicemente giusto; poichè ritengo, che con un mezzo radicale, per me l'unico si possa ottenere per te la salvezza.

— Perchè? Perchè in questo modo e non in un altro?

« In primo luogo perchè ricorrere a rimedii estremi?

« Non vi son mille altri mezzi per accomodar le cose?

« Che forse altri miei compagni non si trovano in casi simili al mio, senza per questo spezzar la loro carriera?

« La famiglia paga i debiti poi si muta di guarnigione e tutti pari.

« Se il mio colonnello fosse stato realmente benevolo non ti avrebbe mai parlato di altra combinazione.

— Ah! bene! perchè si ricominci la storiella un po' più lontano, mormorò il generale. So, so di che si tratta e per te l'ho già fatto una diecina di volte! Il risultato è stato splendido.

— Allora, babbo, hai incoraggiato il colonnello nella sua risoluzione?

« E le sue cattive disposizioni hanno preso forza nella tua cattiva volontà?

— Ciò che tu chiami cattiva volontà, non è che paura.

« Temo che tu possa trascinarci alla rovina completa, per cui ti confesso che voglio fare tutto ciò che sta in me per fermarti in questa china fatale.

« Ecco perchè ho letto quasi senza rimpianto la lettera del colonnello Novilars!

« Dopo matura riflessione ho trovato giusta la sua opinione, e mi sono uniformato.

— Sicchè, siete in due a martoriarmi, in due a mettermi il coltello alla gola?

— Dunque, continuò de Pontcharras, senza commuoversi, per questa volta ancora, pagherò

le novantamila lire che hai perduto, e ti lascio immaginare se il sacrificio è grande — però ad una condizione.

— Che dia le dimissioni, s'intende.

— Sì.

— Ma che vuoi che sia di me, dopo, caro padre mio?

« Un ufficiale a cui si toglie la spada è come un religioso che getti via la sottana.

« Nella vita non è più che uno spostato, un oggetto di ripugnanza senza occupazione, senza avvenire senza speranza.

— Caro mio a ventisette anni si è ancora abbastanza giovani per crearsi una carriera. Qualunque siasi, purchè ti strappi al trasporto che fin ora hai subito, alle spaventoso ingranaggio di cui poco è mancato rimanessi vittima.

Stefano s'era fermato e si appoggiava alla cappa del camino; mentre grosse lacrime gli salivano agli occhi ancora carichi dalla febbre della rivolta.

— Va bene, disse dopo un lungo silenzio che suo padre non osò interrompere, mi sottometto.

« Se ritornerò spero indenunzzarti dei sacrifici che hai fatto per me.

Poscia entrambi si guardarono in silenzio.

— E' vero, tu devi maledirmi disse tristemente il conte dopo un poco.

« Dio m'è testimonio che in questo come in tutto non ho cercato che la tua felicità. Credimi caro Stefano, era necessario questo cambiamento di vita.

« Qui non avresti potuto ravvederti, pensa alle volte che hai giurato senza mai mantenere.

« Bisognava ad ogni costo strapparti a questa passione che l'abitudine la disoccupazione, il contatto di giovani ricchi alimentavano.

« Correvi alla rovina ad una catastrofe irrimediabile e presto o tardi non avremmo potuto evitare il disonore. Vedi è meglio estirpare il male dalla radice.

« Adesso tu sei libero, potrai agire, muoverti. Quando sarà passato qualche anno, mi ringrazierai e sarai il primo a riconoscere che ho avuto ragione.

— Può darsi, babbo disse Stefano dopo avere ascoltato con calma la lunga tiritera; ma intanto tu mi spezzi...

Poi sentendo che la pazienza gli scappava e che le sue forze stavano per tradirlo soggiunse:

— A rivederci babbo, a stasera?

— Allora sta bene; articolò timidamente il conte, posso scrivere al tuo colonnello che presto gli farai sapere la tua decisione nel senso da lui desiderato?

— Sì, e... manderai il denaro?

— Fin da domani; non ho che da vedere il mio banchiere.

— Grazie, mormorò il giovane, dirigendosi verso l'uscio.

— Tu devi soltanto novantamila lire, ma siccome posso calcolare centomila lire di sacrificate, rimetterò a te le diecimila di differenza che ti occorrono se ti decidi... a partire.

— In quanto a partire, parto... Delle dieci mila lire vorrei cercare di farne a meno.

— Non accettandole mi recherai un dolore.

— Allora sia per non detto disse il giovane spingendo l'uscio, che si richiuse dietro di lui con rumore.

Pontcharras trasalì, e poggiando i gomiti alla scrivania con la testa fra le mani, ripetè:

— Povero ragazzo! povero ragazzo!

Dalla piazza intanto salivano le vibrazioni di una marcia militare.

Il generale si alzò di scatto e senza volere cominciò a sfilare al passo attraverso la stanza.

— Per mille fulmini! la marcia del 92° esce mo con uno slancio d'ardore.

« Quando entrai a Milano l'8 giugno del 1859 alla testa della mia compagnia la musica suonava la stessa marcia.

« Ah! perbacco, se in quel momento un bel limbusto qualunque fosse venuto a chiedermi di dar le dimissioni, gli avrei fatto scutire la pun ta del mio stivale a parte di dietro!

Poi con abbattimento:

— Devo convenire che mio figlio è un eroe. Dopo tutto non avrei dovuto esigere da lui questo sacrifizio, forse mi son lasciato trasportare dal primo impeto di collera... Anch'io volevo la pace ad ogni costo e la contessa mi ha tanto ripetuto che questo disgraziato mi avrebbe rovinato, ridotto alla miseria, disonorato... che ho finito per crederlo... Ah! le donne che razza di tiranni!...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del « Popolo Romano »*
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Dalmo sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—		—(Con L'ECO DELLA MODA)—	
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10		Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12	
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9		Italia . . . . . Anno L. 44 - Sem. 22 - Trim. 11	

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edilore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Corpo in pica. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Comunic. L. 1 la linea - *Prec. Comm.* cent. 80 - *Sotto Comm.* (conto 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 30 la linea - *Economiche* (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in linee ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli Industriali

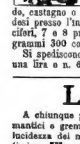
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *1 settembre 1900 — Reg. Att. Vol. 134 N. 38.*

per: « Système perfectionné de machine à distribuer les caractères d'imprimerie » del Sig. Francis Bartlett Junior CONVERSE, a Louisville, Kentuchy, (Stati Uniti d'America)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

BANCA DEPOSITARIA



LA SCIENZA

ha aggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai canoelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uno della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari
Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1554.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo.
Tariffe e preventivi gratis a richiesta.
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11.
Telefono N. 1554

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	20.55
Pisa	8.15	8.30	14.—	20.40	21.50	—	—
Torino	8.15	8.30	14.20	20.40	21.30	—	—
Milano	8.15	8.30	14.30	20.40	21.30	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	16.5	21.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Sulmona-Avezzano	7.—	—	9.35	14.55	17.40	—	—
Tivoli	7.14	9.—	—	11.56	18.5	—	—
Civitavecchia	7.55	—	—	—	—	—	—
Frascati	7.25	—	9.5	11.50	15.—	—	18.25
Marino-Albano	6.40	9.43	12.10	17.28	—	—	—
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	9.20	—	17.10	—
Terracina	6.10	—	—	17.10	—	—	—
Velletri	6.17	—	11.25	17.10	19.5	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6.40	—	11.16	17.21	—	—	—
Fiumicino	—	8.39	17.45	—	—	—	—
Orvieto	11.40	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.10	12.25	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.50	22.20	23.43
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.50	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	10.20	16.50	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	19.10	—	23.45	—
Milano-Firenze	6.40	13.10	—	19.20	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli	9.36	—	—	—	—	—	—
Tivoli	8.5	9.30	11.50	17.35	—	21.—	—
Civitavecchia	7.40	9.40	11.—	16.15	16.20	22.—	23.43
Frascati	7.44	9.19	13.50	17.10	—	19.8	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	13.33	18.45	—	—	—
Albano-Marino	8.42	—	15.32	17.28	19.37	—	—
Terracina	—	10.—	—	—	20.55	—	—
Velletri	8.10	10.—	13.50	—	20.38	—	—
Viterbo-Roccagiovine	9.4	16.05	—	21.—	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	18.50	—	—	—
Orvieto	8.50	—	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 15,— e quello in arrivo delle 19,8 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.—	9.30	11.30	15.15	18.10		—	—
Bagni a.	6.16	7.4	10.13	12.34	16.20	18.36	festiv	—	—
Tivoli a.		7.20	10.45	12.10	16.55	19.5		—	—
Tivoli p.	festiv	5.55	8.—	11.50	16.20	17.20		—	—
Bagni p.		6.25	12.40	16.37	19.10	19.35		—	—
Roma a.		7.40	9.9	13.47	17.49	19.15		23.50	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette fodere,** ecc.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta, scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna. (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'asopleu sia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Nuovo Ristorante Excelsior Piazza Colonna via a via Boccioni. Colazioni a L. 2,50; Pranzi 3,50 (vino compreso). Minuta del pranzo 28 novembre: Zuppa: Ovi filati al brodo, Frittura assortita alla romana, Noce di vitella guarnita. Sedani all'Olandese, Pollo arrosto, Insalata, Budino * Cabinet„ Frutta. 504

Comprasi subito casa o villino per finire in 20 o 30 mila contanti. Scrivere Dionisio Mariani, via Quattro Fontane 173. 500

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 433

A rate mensili e settimanali Stoffe per uomo e signora, drapperia, seteria, biancheria, coperte, maglieria, lotti, mobili, macchine da cucire, ombrelli, orologeria. Piazza Borghese 77 p. p. Telefono 3496. 498

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Appartamento vuoto di 14 vani non 2 ingressi pinno 2. nelle vicinanze del Corso e S. Silvestro molto adatto anche per diplomatico. Dirigersi agenzia Way, Venti Settembre 23. 499

Via Propaganda N. 23 Grande bottega d'affittare per uno negozio con annessi locali interni, adatti per magazzino od anche laboratorio. 491

Via S. Stefano del Cacco N. 19 otto camere e cucina piano secondo. 501

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Via dei Serpenti 26 p. 4.o otto camere, cucina, camera da bagno, due cessi, forno, galleria a cristalli, prezzo mite, Chiavi dal portiere

Appartamento d'affittare di quattordici vani al Largo dell'Impresa N. 139 piano terzo. Ottima esposizione. 452

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 340

Maestra di pianoforte madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signorina L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina Inglese da lezione nella propria lingua a domicilio suo o delle allieve. Inviare lettere M. D. fermo in Posta. 500

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuola elementare a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 352

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 340

Maestra di pianoforte madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signorina L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina Inglese da lezione nella propria lingua a domicilio suo o delle allieve. Inviare lettere M. D. fermo in Posta. 500

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuola elementare a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 352

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, MUSEI, BIBLIOTECA, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. di domenica) dalle 10 alle 1a.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Sagrestia S).
CURIA S. PIETRO: dalle 9-11. Permesso via Sagrestia S)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Monti Di Gessi: Via Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 18.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.
Tombe di Nasone Appia Nuova, al 2.° miglio dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15 (Domandandolo si può visitare L'APPARTAMENTO BORGIANO).
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Id. MODERNA, via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-16.
Galleria S. LUCA: via Somaia 44, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. Antoniana dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 282A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'ufficiale del Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 al tram.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinto: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Per allieve di canto La signora Maria, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 30

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del liceo di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 498

Ricercasi commesso per vendita vino padronale. Deve conoscere perfettamente Roma e grande; egli non saprallo aspirazioni puirissime, amore immenso spronami insistere. Odio rivale toglienmi fotici. Potenzi incontrarci ancora. 501

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camera mobiliata e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 13 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 498

Camera e salotto ben mobiliati con ingresso libero accesso preziano al Corso Umberto. Rivolgersi all' Amministrazione del Giornale. 496

Affittasi presso distinta famiglia camera e salottino mobigliato signorilmente esposto a mezzogiorno, via Castelfidardo N. 3 p. 4 quasi angolo via Venti Settembre fino 19 mensili. 499

Appartamento mobiliato con perfetta eleganza, presso distinta famiglia di due persone; ingresso libero sulla scala, esposizione ottima. Corso Umberto I N. 36 p. 5. 500

Camera e salotto o studio elegantemente mobiliati esposte a mezzogiorno presso distinta famiglia primo piano sopra mezzanino. Rivolgersi famiglia Paoloni, Via Napoli 46 (prossima via Nazionale). 479

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ufficiale Desiderio rivederla divenuto ossessione Scongiurola cancellarmi appuntamento. Roma è grande; ogni non saprallo aspirazioni puirissime, amore immenso spronami insistere. Odio rivale toglienmi fotici. Potenzi incontrarci ancora. 501

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.
AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.